



**Città di Modica**

**DELIBERAZIONE**  
del  
**CONSIGLIO COMUNALE**

Data 30.12.2020

Sessione URGENTE modalità da remoto

Atto N. 69

OGGETTO: Approvazione del PEF TARI anno 2020.

Nei modi voluti dal D.L. n.18 del 17/03/2020, convertito e modificato con la L. n.27 del 24/04/2020; dalla determinazione del Presidente del Consiglio n.974/2020, dal DPCM del 03,04,2020 art.1, comma 10, lett. o si è convocato il Consiglio Comunale in SESSIONE URGENTE ed in modalità da REMOTO  
Oggi Mercoledì 30.12.2020 alle ore 19.15

Fatto l'appello nominale, risultano collegati e presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita		X	Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco		X
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita		X
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore		X

Presenti:18 Assenti : 6

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella, collegato da remoto.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto Presidente del Consiglio, anch'essa collegata da remoto, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 276 del 23 dicembre 2020, esecutiva, con la quale si propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente deliberazione;

Premesso che:

- con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), articolo 1, commi dal 639 al 705, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'articolo 1, commi da 639 a 703, della legge n.147/2013 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

- l'art. 1, comma 780 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha disposto l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, ferme restando quelle riguardanti la TARI;

Richiamato il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019 *“Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020.”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 295 del 17 dicembre 2019;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, recante *“Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 50 del 28 febbraio 2020;

- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 70 del 17 marzo 2020, ove all'articolo 107 *“Differimento di termini amministrativo-contabili”*, comma 2, dispone che *“2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020.”*;

- la Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 110 del 29 aprile 2020, Suppl. Ordinario n. 16, che ha modificato, tra gli altri, il richiamato comma 2 dell'art. 107 nel senso che *“le parole: «al 31 maggio*

2020» sono sostituite dalle seguenti: «al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge»;

- la Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 110 del 29 aprile 2020, Suppl. Ordinario n. 16, che all'art. 106 ha introdotto il comma 3-bis che ha ulteriormente modificato il già citato comma 2 dell'art. 107 che risulta così esteso: "2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020 anche ai fini della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 settembre 2020. Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre. Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021.";

- il Decreto del Ministero dell'Interno 30 settembre 2020 "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 30 settembre 2020 al 31 ottobre 2020.", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 244 del 2 ottobre 2020;

Vista la delibera Consiliare n. 56 del 6 ottobre 2020 con la quale è stato disposto di applicare la deroga prevista dall'art. 107, comma 5, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, e, pertanto, di confermare per l'anno 2020, il "Piano finanziario degli interventi", le categorie tariffarie e le tariffe della TARI per l'anno 2019, approvati con deliberazione Consiliare n. 34 del 27 marzo 2019, con applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa;

Dato atto che questo Ente deve procedere, entro il 31 dicembre 2020, alla predisposizione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 sulla base delle nuove direttive previste dall'ARERA con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31 Ottobre 2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che modifica sostanzialmente il metodo di individuazione, valutazione e definizione della tipologia dei costi da inserire nel Piano Finanziario della TARI;

Preso atto che è stato completato l'iter necessario per adempiere alle prescrizioni obbligatorie di cui alla predetta direttiva al fine di addivenire all'approvazione del piano economico finanziario sulla base del Metodo Tariffario -- MTR (periodo 2018-2020), con la SRR ATO 7 RAGUSA;

Vista la nota prot. n. 5550 del 21 dicembre 2020 della S.R.R. ATO 7 Ragusa, trasmessa in pari data mediante posta certificata al IX Settore di questo Ente, con la documentazione contenente i dati per l'approvazione del PEF TARI anno 2020 con il nuovo metodo tariffario (MTR);

Vista la determinazione del dirigente della SST ATO 7 Ragusa n. 102 del 21 dicembre 2020 di validazione del PEF TARI 2020 del Comune di Modica, ai sensi dell'art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019, trasmessa con la predetta pec;

Considerato che è stato intendimento di questo Ente avvalersi della facoltà prevista dal comma 5 dell'art. 107 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dal decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, in base al quale "5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre

2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.”;

Ritenuto necessario approvare il PEF TARI per l'anno 2020 in attuazione della deliberazione ARERA n. 443/2019 e approvare le agevolazioni /riduzioni della TARI per l'anno 2020 per le utenze non domestiche per le attività soggette a sospensione nel periodo di emergenza da COVID-19;

Ritenuto, infine, che i maggiori costi risultanti dal PEF per il 2020 rispetto ai costi determinati per l'anno 2019 saranno inseriti nel PEF TARI dell'anno 2021;

Visto l'OREL;

Vista la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 “Provvedimenti in tema di autonomie locali.”;

Vista l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 “Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.”;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014).” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).”;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.”;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 42 in data 24.12.2020, assunto al protocollo dell' ente al n.57001 di pari data;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del III Settore Entrate in data 22.12.2020, ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del II Settore Finanze in data 23.12.2020;

Visto il parere dalla 3<sup>a</sup> commissione consiliare permanente, reso in data 28.12.2020 ed assunto al protocollo dell' Ente al n. 57289 di pari data;

Udito il dibattito consiliare, il cui verbale degli interventi sarà edito successivamente alla pubblicazione del presente atto;

Preso atto che durante il dibattimento la consigliera Castello ha chiesto il rinvio del punto in trattazione; sulla richiesta il consesso si è così pronunciato con votazione espressa secondo norma di legge:

Consiglieri Collegati e Presenti: 18 (si è oscurato in video ed audio il cons. Cavallino)

Voti Favorevoli: 4 (cons. Castello, Spadaro G., Agosta, Medica)

Voti Contrari: 13 (cons. Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Di Rosa S.)

Voti Astenuti 1 (cons. Minioto)

La richiesta di rinvio del punto viene respinta a maggioranza dei votanti.

Con voti resi, secondo norma di legge, il cui esito è qui di seguito riportato:

Consiglieri Collegati e Presenti: 19 (si è ricollegato il cons. Cavallino)

Voti Favorevoli: 14 (cons. Minioto, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Di Rosa S.)

Voti Contrari: 5 (conss.Cavallino, Castello, Spadaro G.; Agosta, Medica)  
Voti Astenuti: 0

#### DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa esposte:

1) di approvare il PEF per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti (TARI), e le relative relazioni e documenti allegati, ai sensi della Deliberazione ARERA n. 443/2019, validato con la determinazione del Dirigente della SSR ATO 7 Ragusa n. 102 del 21 dicembre 2020;

2) di dare atto che i maggiori costi risultanti dal PEF per il 2020 rispetto ai costi determinati per l'anno 2019 saranno inseriti nel PEF TARI per l'anno 2021, ai sensi dall'art. 107, comma 5, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 107, comma 2, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, si procederà alla trasmissione telematica della deliberazione Consiliare mediante inserimento del testo nel "Portale del federalismo fiscale".

Indi attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente, procedutosi con votazione separata secondo norma di legge, il cui esito è qui trascritto:

Consiglieri Collegati e Presenti: 19

Voti Favorevoli: 14 (conss. Minioto, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Di Rosa S.)

Voti Contrari: 5 (conss.Cavallino, Castello, Spadaro G.; Agosta, Medica)

Voti Astenuti: 0

#### DELIBERA

1. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

X  
Dott. Giampiero Bella

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 31 DIC 2020 al 15 GEN 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

X  
Il Segretario Generale

PROPOSTA di DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE

SETTORE III

Fiscalità Locale – Entrate



Prot. n. 56636 del 23 DIC. 2020

Città di Modica.

Oggetto: Approvazione del PEF TARI anno 2020.

\*\*\*\*\*

Il Responsabile del Settore III – Fiscalità locale - Entrate

Premesso che:

- con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), articolo 1, commi dal 639 al 705, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili è collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'articolo 1, commi da 639 a 703, della legge n.147/2013 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

- l'art. 1, comma 780 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha disposto l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, ferme restando quelle riguardanti la TARI;

Richiamato il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019 *"Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 295 del 17 dicembre 2019;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, recante *"Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 50 del 28 febbraio 2020;

- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza"*

epidemiologica da COVID-19.", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 70 del 17 marzo 2020, ove all'articolo 107 "Differimento di termini amministrativo-contabile"; comma 2, dispone che "2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020.";

- la Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 110 del 29 aprile 2020, Suppl. Ordinario n. 16, che ha modificato, tra gli altri, il richiamato comma 2 dell'art. 107 nel senso che "le parole: «al 31 maggio 2020» sono sostituite dalle seguenti: «al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge»";

- la Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno di lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 110 del 29 aprile 2020, Suppl. Ordinario n. 16, che all'art. 106 ha introdotto il comma 3-bis che ha ulteriormente modificato il già citato comma 2 dell'art. 107 che risulta così esteso: "2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000; n. 267 è differito al 30 settembre 2020 anche ai fini della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 settembre 2020. Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre. Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021.";

- il Decreto del Ministero dell'Interno 30 settembre 2020 "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 30 settembre 2020 al 31 ottobre 2020.", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 244 del 2 ottobre 2020;

Vista la delibera Consiliare n. 56 del 6 ottobre 2020 con la quale è stato disposto di applicare la deroga prevista dall'art. 107, comma 5, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, e, pertanto, di confermare per l'anno 2020, il "Piano finanziario degli interventi", le categorie tariffarie e le tariffe della TARI per l'anno 2019, approvati con deliberazione Consiliare n. 34 del 27 marzo 2019, con applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa;

Dato atto che questo Ente deve procedere, entro il 31 dicembre 2020, alla predisposizione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 sulla base delle nuove direttive previste dall'ARERA con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31 Ottobre 2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che modifica sostanzialmente il metodo di individuazione, valutazione e definizione della tipologia dei costi da inserire nel Piano Finanziario della TARI;

Preso atto che è stato completato l'iter necessario per adempiere alle prescrizioni obbligatorie di cui alla predetta direttiva al fine di addivenire all'approvazione del piano economico finanziario sulla base del Metodo Tariffario - MTR (periodo 2018-2020), con la SRR ATO 7 RAGUSA;

Vista la nota prot. n. 5550 del 21 dicembre 2020 della S.R.R. ATO 7 Ragusa, trasmessa in pari data mediante posta certificata al IX Settore di questo Ente, con la documentazione contenente i dati per l'approvazione del PEF TARI anno 2020 con il nuovo metodo tariffario (MTR);

Vista la determinazione del dirigente della SST ATO 7 Ragusa n. 102 del 21 dicembre 2020 di validazione del PEF TARI 2020 del Comune di Modica, ai sensi dell'art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019, trasmessa con la predetta pec;

Considerato che è stato intendimento di questo Ente avvalersi della facoltà prevista dal comma 5 dell'art. 107 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dal decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, in base al quale "5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale

conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.”;

Ritenuto necessario approvare il PEF TARI per l'anno 2020 in attuazione della deliberazione ARERA n. 443/2019 e approvare le agevolazioni /riduzioni della TARI per l'anno 2020 per le utenze non domestiche per le attività soggette a sospensione nel periodo di emergenza da COVID-19;

Ritenuto, infine, che i maggiori costi risultanti dal PEF per il 2020 rispetto ai costi determinati per l'anno 2019 saranno inseriti nel PEF TARI dell'anno 2021;

Visto l'OREL;

Vista la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 “*Provvedimenti in tema di autonomie locali.*”;

Vista l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 “*Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.*”;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014).*” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).*”;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.*”;

Propone

Per le motivazioni in narrativa esposte:

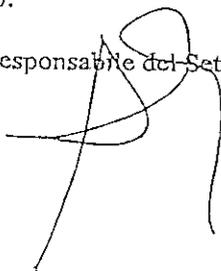
1) di approvare il PEF per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti (TARI), e le relative relazioni e documenti allegati, ai sensi della Deliberazione ARERA n. 443/2019, validato con la determinazione del Dirigente della SSR ATO 7 Ragusa n. 102 del 21 dicembre 2020;

2) di dare atto che i maggiori costi risultanti dal PEF per il 2020 rispetto ai costi determinati per l'anno 2019 saranno inseriti nel PEF TARI per l'anno 2021, ai sensi dall'art. 107, comma 5, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

3) di trasmettere al Consiglio Comunale apposita proposta di deliberazione, avente ad oggetto “*Approvazione del PEF TARI anno 2020.*”;

4) di munire la proponenda deliberazione della clausola della esecuzione immediata ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del TUEL approvato con D. Lgs n. 267/2000.

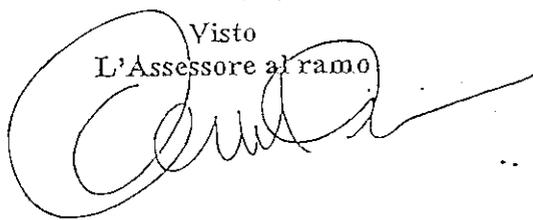
Il Responsabile del Settore

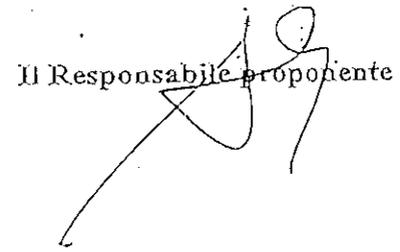


Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. i, della Legge Regionale n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 della Legge Regionale n. 30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole Modica, li 22-12-2020 Il Responsabile del Settore
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole Modica, li 23-12-2020 Il Responsabile del Settore Finanziario
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del Decreto Legislativo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2016. Modica, li _____ Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. 7 pagine, incluso il presente prospetto,.

Visto  
L'Assessore al ramo  


Il Responsabile proponente  


La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 276  
del 23 DIC 2020.

Il Segretario Comunale  




CITTÀ DI MODICA



## Deliberazione del Consiglio Comunale

Data .....

Sessione .....

Atto N. ....

OGGETTO:

*Approvazione del PEF TARI anno 2020.*

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

Fatto l'appello nominale, risultano

**PRESENTI**

**ASSENTI**

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la \_\_\_\_\_ convocazione il \_\_\_\_\_ assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata pubblica.

La Giunta Comunale  
con deliberazione n. 276 del 23 dicembre 2020, esecutiva, propone al Consiglio Comunale,  
l'adozione della seguente deliberazione

Premesso che:

- con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), articolo 1, commi dal 639 al 705, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'articolo 1, commi da 639 a 703, della legge n.147/2013 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

- l'art. 1, comma 780 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha disposto l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, ferme restando quelle riguardanti la TARI;

Richiamato il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019 *“Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020.”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 295 del 17 dicembre 2019;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, recante *“Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 50 del 28 febbraio 2020;

- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 70 del 17 marzo 2020, ove all'articolo 107 *“Differimento di termini amministrativo-contabili”*, comma 2, dispone che *“2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020.”*;

- la Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 110 del 29 aprile 2020, Suppl. Ordinario n. 16, che ha modificato, tra gli altri, il richiamato comma 2 dell'art. 107 nel senso che *“le parole: «al 31 maggio 2020» sono sostituite dalle seguenti: «al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge»;*”;

- la Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 110 del 29 aprile 2020, Suppl. Ordinario n. 16, che all'art. 106 ha introdotto il comma 3-bis che ha ulteriormente modificato il già citato comma 2 dell'art. 107 che risulta così esteso: "2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020 anche ai fini della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 settembre 2020. Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre. Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021.";

- il Decreto del Ministero dell'Interno 30 settembre 2020 "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 30 settembre 2020 al 31 ottobre 2020.", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 244 del 2 ottobre 2020;

Vista la delibera Consiliare n. 56 del 6 ottobre 2020 con la quale è stato disposto di applicare la deroga prevista dall'art. 107, comma 5, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, e, pertanto, di confermare per l'anno 2020, il "Piano finanziario degli interventi", le categorie tariffarie e le tariffe della TARI per l'anno 2019, approvati con deliberazione Consiliare n. 34 del 27 marzo 2019, con applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa;

Dato atto che questo Ente deve procedere, entro il 31 dicembre 2020, alla predisposizione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 sulla base delle nuove direttive previste dall'ARERA con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31 Ottobre 2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che modifica sostanzialmente il metodo di individuazione, valutazione e definizione della tipologia dei costi da inserire nel Piano Finanziario della TARI;

Preso atto che è stato completato l'iter necessario per adempiere alle prescrizioni obbligatorie di cui alla predetta direttiva al fine di addivenire all'approvazione del piano economico finanziario sulla base del Metodo Tariffario - MTR (periodo 2018-2020), con la SRR ATO 7 RAGUSA;

Vista la nota prot. n. 5550 del 21 dicembre 2020 della S.R.R. ATO 7 Ragusa, trasmessa in pari data mediante posta certificata al IX Settore di questo Ente, con la documentazione contenente i dati per l'approvazione del PEF TARI anno 2020 con il nuovo metodo tariffario (MTR);

Vista la determinazione del dirigente della SST ATO 7 Ragusa n. 102 del 21 dicembre 2020 di validazione del PEF TARI 2020 del Comune di Modica, ai sensi dell'art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019, trasmessa con la predetta pec;

Considerato che è stato intendimento di questo Ente avvalersi della facoltà prevista dal comma 5 dell'art. 107 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dal decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, in base al quale "5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i

costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.”;

Ritenuto necessario approvare il PEF TARI per l'anno 2020 in attuazione della deliberazione ARERA n. 443/2019 e approvare le agevolazioni /riduzioni della TARI per l'anno 2020 per le utenze non domestiche per le attività soggette a sospensione nel periodo di emergenza da COVID-19;

Ritenuto, infine, che i maggiori costi risultanti dal PEF per il 2020 rispetto ai costi determinati per l'anno 2019 saranno inseriti nel PEF TARI dell'anno 2021;

Visto l'OREL;

Vista la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 “*Provvedimenti in tema di autonomie locali.*”;

Vista l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 “*Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.*”;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014).*” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).*”;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.*”;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del III Settore Entrate e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del II Settore Finanze;

#### PROPONE

Per le motivazioni in narrativa esposte:

1) di approvare il PEF per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti (TARI), e le relative relazioni e documenti allegati, ai sensi della Deliberazione ARERA n. 443/2019, validato con la determinazione del Dirigente della SSR ATO 7 Ragusa n. 102 del 21 dicembre 2020;

2) di dare atto che i maggiori costi risultanti dal PEF per il 2020 rispetto ai costi determinati per l'anno 2019 saranno inseriti nel PEF TARI per l'anno 2021, ai sensi dall'art. 107, comma 5, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

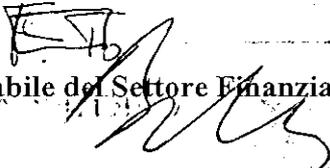
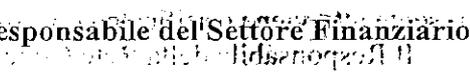
3) di dare atto che ai sensi dell'art. 107, comma 2, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, si procederà alla trasmissione telematica della deliberazione Consiliare mediante inserimento del testo nel “Portale del federalismo fiscale”.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge regionale n. 44/1991

#### PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della Legge Regionale n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 della Legge Regionale n. 30/2000.

<p>Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: <b>favorevole /sfavorevole</b></p> <p>Modica, li 23 dicembre 2020</p> <p><b>Il Responsabile del Settore</b></p> 
<p>Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: <b>favorevole /sfavorevole</b></p> <p>Modica, li 23 dicembre 2020</p> <p><b>Il Responsabile del Settore Finanziario</b></p> 
<p>Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del Decreto Legislativo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. <u>1000.000.000</u> del Bilancio 2016.</p> <p>Modica, li</p> <p><b>Il Responsabile del Settore Finanziario</b></p> 

Il Responsabile del Settore Finanziario

Letto, approvato e sottoscritto  
Il Presidente della seduta

Il Consigliere anziano della Seduta

Il Segretario Generale  
Dott. Giampiero Bella

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la determinazione ad oggetto: **"Approvazione del PEF TARI anno 2020."** è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal giorno al \_\_\_\_\_, senza opposizioni.

N. Albo Informatico \_\_\_\_\_

Il presente atto viene certificato con firma digitale  
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li .....

Il Segretario Generale  
Dott. Giampiero Bella



Città di Modica

E. I.

DELIBERAZIONE  
della  
GIUNTA COMUNALE  
N. 276 del 23 DIC 2020

OGGETTO: Approvazione del PEF TARI anno 2020

L'anno duemilaventi il giorno ventitré del mese di dicembre alle ore 17,40 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

## LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n. 56636 del 23.12.2020, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli

➤ del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica

➤ del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

### DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.



**SRR ATO7 RAGUSA**  
*Società Consortile per Azioni*

Viale del Fante n. 10  
97100 -- RAGUSA  
Pec: [gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it](mailto:gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it)  
e-mail: [info@srrato7ragusa.it](mailto:info@srrato7ragusa.it)  
P.I. 01544690884  
[www.srrato7ragusa.it](http://www.srrato7ragusa.it)



PROT/SRRATO7RG/21/Dicembre/2020/0005550/U

Al Comune di Modica

**Oggetto: trasmissione determinazione di validazione del PEF 2020 e relativi allegati.**

Facendo seguito alle Vostre note di trasmissione della documentazione propedeutica alla validazione del Piano Economico Finanziario ed alle conseguenti interlocuzioni, in allegato alla presente si trasmette la determina di validazione da parte della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di ETC, del PEF 2020, con allegati il PEF definitivo, la parte IV della relazione di accompagnamento in aggiunta alle relazioni elaborate da Comune e Gestore del servizio (anche esse allegate) e le dichiarazioni di veridicità rilasciate.

Quanto sopra per gli adempimenti consequenziali di Vostra competenza.

**Il Coordinatore U.O. PEF MTR**

**Dott. Luca Bonuomo**

**Il Dirigente**

**Dott. Fabio Ferreri**

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 12 DIC 2020 al 28 GEN 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

---

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

---

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale

**ALLEGATO**

(Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale)

**S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.**



*MTR DELIBERA ARERA N. 443/2019*

**COMUNE DI MODICA (RG)**

**- VALIDAZIONE PEF 2020 -**

**VALUTAZIONI  
DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE  
(ETC)**

**PARTE 4 "RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO"**  
Appendice 2 Delibera ARERA 443/2019



# *S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.*

## **Dirigente**

*Dott. Chim. Fabio Ferreri*

## **Unità Operativa PEF MTR**

*Dott. Luca Bonuomo - Arch. Roberto Lauletta - Sig. Giuseppe Sammito*

*Rag. Irene Guglielmino - Sig.ra Rossana Boncoraglio - Sig.ra Corinne Mazzone*

#### 4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente. Attività di validazione svolta

La presente relazione, seguendo quanto previsto dalle linee guida sulla relazione di accompagnamento (*Appendice 2 – deliberazione ARERA 31/10/2019 n. 443/2019/RIF*), descrive le modalità e le motivazioni attraverso cui la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale comprendente tutti i Comuni del territorio provinciale di Ragusa, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), ha proceduto al processo di misurazione e valutazione per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del Piano Economico Finanziario del Comune di Modica, per la parte di competenza.

La suddetta attività è stata compiuta anche in ossequio alla Direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 0010655 del 12/03/2020, tenendo conto della “specificità della Regione Siciliana, sia a livello di governance che gestionale”.

L'attività di validazione è stata svolta sui dati trasmessi dal Comune, unitamente ai dati acquisiti dal gestore del servizio, IGM RIFIUTI INDUSTRIALI S.r.l., da parte dello stesso Comune, che ha affidato il servizio di raccolta e trasporto rifiuti e spazzamento strade in ARO (ambito di raccolta ottimale coincidente con il territorio comunale), secondo la procedura prevista dalla L.R. n. 9/2010. A seguito della documentazione acquisita, per la validazione del PEF si è tenuto, in data 18/12/2020, un confronto in videoconferenza con il Comune di Modica per acquisire dati ed alcuni chiarimenti necessari.

Nel “PEF grezzo” del Comune e del Gestore sono stati riportati i costi sostenuti nell'anno 2018 direttamente dal Comune e dal Gestore per garantire i servizi elencati nelle relazioni di accompagnamento, in relazione all'attività svolta dal gestore nell'A.R.O. del Comune di Modica: Di seguito si riportano le voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dall'Ente Territorialmente Competente:

Voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dell'Ente territorialmente competente	
1	Fattore di Sharing - b
2	Fattore di Sharing - b(1+w)
3	Rateizzazione r
4	Costo medio settore fcent/kg, per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano
5	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ1
6	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ2
7	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ3
8	Coefficiente di recupero di produttività - Xa
9	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa
10	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa
11	$\sum TVa-1$ = somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile anno a-1

Di seguito si riportano i valori attribuiti dall'Ente Territorialmente Competente alle variabili determinate a seguito delle linee guida riportate nell'Allegato “A – METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE RIFIUTI 2018-2021”:

##### Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie:

definisce il limite alla variazione annuale secondo la formula:  $(\sum Ta / \sum Ta-1) \leq (1 + \rho a)$ ,

dove:  $\rho a = rpi a - Xa + QLa + PGa$

dove:

- o  $rpi a$  è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;

- o  $Xa$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente Territorialmente Competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compresi fra 0,1% e 0,5%;
- o  $QLa$  è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- o  $PGa$  è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;

Al coefficiente  $Xa$  "recupero di produttività", nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, viene attribuito il valore pari allo 0,1%, incidendo sul limite di crescita della tariffa ed al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Nella definizione dei coefficienti  $QLa$  e  $PGa$ , la cui valorizzazione attiene espressamente al perimetro gestionale e alla qualità delle prestazioni rese dal gestore, vengono analizzati gli obiettivi operativi raggiunti. Nella considerazione, che dalle relazioni del Comune di Modica e del gestore si evidenziano variazioni migliorative della qualità del servizio e del perimetro gestionale, ai sopracitati coefficienti sono stati attribuiti i seguenti valori: è stato assegnato al coefficiente  $QLa$  il valore pari a 1,00% e al coefficiente  $PGa$  il valore pari a 1,00%, utilizzando per l'attribuzione dei valori lo schema IV della tabella sotto riportata, di cui all'art. 4.4 del MTR:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

**Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili:**

Considerato che il rapporto  $\sum TVa / \sum TVa - 1$  ha restituito un valore pari a 1,65, e quindi un valore che supera il range indicato nel MTR (tra 0,8 e 1,2), la quota di ricavi eccedente il vincolo è stata ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso di cui al comma 2.3 MTR, attraverso una riclassificazione dei costi fissi e variabili.

Si attribuisce il valore  $r = 1$  al numero di rate per il recupero della eventuale componente a conguaglio.

**Entrate tariffarie di riferimento:**

In ciascun anno, il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TIfa$$

dove

$\sum TVa$  è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;

$\sum TIfa$  è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Per la determinazione del totale delle entrate tariffarie, costituite dalla somma delle componenti di costo fisso e costo variabile, è necessario determinare alcuni parametri quali  $b$  (fattore di sharing) e i parametri  $\gamma$  di valorizzazione degli obiettivi di raccolta differenziata, di efficacia delle attività di preparazione e riutilizzo e riciclo e di soddisfazione degli utenti.

Correttivo  $\omega a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1, 0,4]$ ;

Parametro  $\gamma a = \gamma 1.a + \gamma 2.a + \gamma 3.a$ , calcolato sulla base dei valori:

- $\gamma 1.a$  che è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma 2.a$  che è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma 3.a$  che è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi;

In ordine al correttivo del fattore di sharing applicato ai proventi CONAI lo stesso è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma 1.a$  e  $\gamma 2.a$  ( $\gamma 1.a$  è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;  $\gamma 2.a$  è invece quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo);  $\omega a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1, 0,4]$ ;

A seguito delle valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma 1.a$  e  $\gamma 2.a$ , si attribuisce al parametro  $\omega a$  il valore di: 0,266

ciò in coerenza con una sufficiente valutazione sia del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunta ( $\gamma 1$ ), sia della valutazione delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo ( $\gamma 2$ ), come si evince anche dai proventi CONAI dichiarati non avendo peraltro a disposizione i dati anche con riferimento agli indicatori relativi alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI.

Con riferimento al fattore di sharing  $b$ ; lo stesso è volto ad incentivare i gestori a massimizzare i ricavi derivanti dalla valorizzazione energetica o dei materiali ceduti derivanti dalla raccolta, riconoscendo il ruolo del gestore nell'assicurare il raggiungimento degli obiettivi di recupero di materia e di valorizzazione delle raccolte differenziate.

L'attribuzione del valore di sharing  $b$  (nel range tra 0,3 - 0,6) è stata valutata sulla base di tre principi:

- necessità di riconoscere e remunerare le attività del gestore;
- necessità di assicurare un rinforzo chiaro al miglioramento della qualità delle raccolte a fini di un aumento dei tassi di raccolta differenziata e di riciclaggio messo in campo dal gestore, anche in coerenza con una sufficiente valutazione dell'avvicinamento al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata;
- dalla necessità di ridurre il carico tariffario degli utenti, anche in considerazione della differenza tra il benchmark di riferimento ed il costo unitario effettivo, e consentire quindi un recupero dei proventi anche a favore degli utenti;

Pertanto, relativamente al parametro  $b$  è stato attribuito il valore pari a 0,55, di conseguenza, il fattore  $b/(1 + \omega)$  è pari a 0,70, al fine di detrarre dai costi del servizio una quota dei proventi della vendita di energia e di materiali in considerazione dei ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI.

Con riferimento al fattore  $\gamma a$ , sulla base dei dati rilevati nel PEF e nella relazione di accompagnamento, in considerazione che  $CU_{effa-2} > Benchmark$  e che  $RC_{TRA} + RC_{TFA} > 0$ , si sono attribuiti, sulla base della prima colonna della tabella sotto riportata, i seguenti valori:

		COSTI SUPERIORI AL BENC/MAX DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TR,A} + RC_{TR,B} > 0$	$RC_{TR,A} + RC_{TR,B} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RIKICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

- l'aver considerato il dato della raccolta differenziata al 62,90%, prossimo al raggiungimento degli obiettivi minimi fissati dalla norma (65%), porta a fissare il coefficiente  $\gamma_1$  pari a  $-0,343$
- l'aver considerato le attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo porta a fissare il coefficiente  $\gamma_2$  pari a  $-0,225$
- Poiché non risultano essere state svolte indagini di soddisfazione dell'utenza da parte di soggetti indipendenti, il parametro  $\gamma_3$  viene fissato al valore dell'estremo superiore del range pari a  $-0,05$ ;

pertanto  $\gamma_a = -0,618$

L'attività di validazione svolta sui dati trasmessi dal Comune di Modica consiste, oltre a verificare il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e ad effettuare le opportune valutazioni in merito alla definizione dei parametri di competenza, nel supporto dell'ETC all'ARO-Comune di Modica, così come previsto dalla Direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 0010655 del 12/03/2020, pur mantenendo gli adeguati profili di terzietà rispetto all'attività di gestione.

Ai fini della validazione del PEF sono stati svolti diversi confronti con il Comune di Modica.

#### 4.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'articolo 4 della delibera ARERA n. 443/2019 prevede che in assenza di obiettivi di miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e di modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate al massimo per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività, valore che per il 2020 è compreso nel range tra 1,2% e 1,6%.

L'applicazione di un limite alla crescita annuale del totale delle entrate tariffarie, ha lo scopo di contemperare l'introduzione di un primo segnale di contenimento e di razionalizzazione dei costi, con opportuni incentivi al miglioramento della qualità del servizio offerto e, conseguentemente, con l'esigenza di consentire il finanziamento di iniziative di potenziamento infrastrutturale o di rafforzamento gestionale.

Tale applicazione tende a migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi, in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza.

Relativamente al limite alla variazione annuale di cui al comma 1 dell'art. 4 dell'MTR, dalla tabella allegata del PEF (redatta secondo l'Appendice 1 all'MTR), per l'espressione  $(1 + p)$  si riscontra il valore 1,012.

Tenuto conto che il piano finanziario relativo all'anno 2019 è stato determinato complessivamente in € 11.629.927 ( $\Sigma T_{a-1}$ ), e che il valore per l'anno in corso, a seguito dell'applicazione del metodo di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019, è determinato in € 11.769.147 ( $\Sigma T_a$ ), l'espressione di cui al predetto comma 1 dell'art. 4 dell'MTR:  $\Sigma T / \Sigma T_{-1} \leq (1 + p)$ , determina un valore di 1,012

(inferiore al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie: -1,036%, che viene pertanto rispettato). Per quanto sopra indicato, tale valore supera il limite annuale di crescita delle entrate tariffarie, calcolato con il Metodo Tariffario Rifiuti di cui all'Art. 4, in quanto l'incremento tariffario è pari al 26,33%, ossia superiore al 6,6%.

Pertanto, le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita sono pari ad € 11.769.147, che a seguito della riclassificazione nel rispetto della condizione dell'art. 3 MTR viene scomposta in:

TF<sub>a</sub> = € 5.975.509.

TV<sub>a</sub> = € 5.793.638.

#### 4.2 Costi operativi incentivanti

In relazione alle componenti previsionali di costi COI<sub>TV</sub> e COI<sub>TF</sub> destinati alla copertura degli oneri sia variabili sia fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento sia in termini di livelli di qualità sia di modifica del perimetro gestionale, come descritto nella parte della relazione di accompagnamento di competenza del Comune (paragrafo 6), lo stesso ha ritenuto necessario provvedere a rimodulare alcune voci e inserirne altre ai fini di migliorare e rendere il servizio più efficiente ed eliminare le criticità più pesanti.

In particolare:

- al parametro COI<sub>TV</sub> è stato attribuito il valore di € 1.150.220.
- al parametro COI<sub>TF</sub> è stato attribuito il valore di € 146.070.

Pertanto, in merito ai costi operativi incentivanti, è stato ritenuto di valorizzare i suddetti parametri, per promuovere il miglioramento dei livelli di qualità del servizio o modifiche del perimetro gestionale sulla base di dati oggettivi esplicitati dal Comune.

#### 4.3 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il limite della crescita annuale delle entrate, in ordine a quanto previsto all'art. 4 del Metodo Tariffario Rifiuti, risulta essere rispettato, come riportato nel paragrafo 4.1, a cui si rinvia:

#### 4.4 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Nel PEF "grezzo" trasmesso dal Gestore e dal Comune è nella relazione di accompagnamento è stata inserito il dato relativo alla componente a conguaglio relative ai costi fissi  $RC_{TV,a} + RC_{TF,a}$ , pertanto si sono svolte le valutazioni con riferimento al conguaglio dei costi, in quanto  $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$ .

Come già evidenziato, con riferimento al fattore  $\gamma_a$ , sulla base dei dati rilevati nel PEF e nella relazione di accompagnamento, in considerazione che  $CU_{effa} - 2 > Benchmark$  e che  $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$ , si sono attribuiti, sulla base della prima colonna della tabella sotto riportata, i seguenti valori:

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIFIUTTI/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

- L'averè considerato il dato della raccolta differenziata al 62,90% prossimo al raggiungimento degli obiettivi minimi fissati dalla norma (65%), porta a fissare il coefficiente  $\gamma_{1.a}$  pari a  $-0,343$
- L'averè considerato le attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo porta a fissare il coefficiente  $\gamma_{2.a}$  pari a  $-0,225$
- Poiché non risultano essere state svolte indagini di soddisfazione dell'utenza da parte di soggetti indipendenti, il parametro  $\gamma_{3.a}$  viene fissato al valore dell'estremo superiore del range pari a  $-0,05$ ;

pertanto  $\gamma_a = -0,618$

#### 4.5 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Come già rappresentato, con riferimento al fattore di *sharing*  $b$ , lo stesso è volto ad incentivare i gestori a massimizzare i ricavi derivanti dalla valorizzazione energetica o dei materiali ceduti derivanti dalla raccolta, riconoscendo il ruolo del gestore nell'assicurare il raggiungimento degli obiettivi di recupero di materia e di valorizzazione delle raccolte differenziate.

L'attribuzione del valore di *sharing*  $b$  (nel range tra 0,3 - 0,6) è stata valutata sulla base di tre principi:

- necessità di riconoscere e remunerare le attività del gestore;
- necessità di assicurare un rinforzo chiaro al miglioramento della qualità delle raccolte a fini di un aumento dei tassi di raccolta differenziata e di riciclaggio messo in campo dal gestore, anche in coerenza con una sufficiente valutazione dell'avvicinamento al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata;
- dalla necessità di ridurre il carico tariffario degli utenti, anche in considerazione della differenza tra il benchmark di riferimento ed il costo unitario effettivo, e consentire quindi un recupero dei proventi anche a favore degli utenti;

Pertanto, relativamente al parametro  $b$  è stato attribuito il valore pari a 0,55, di conseguenza, il fattore  $b(1+\omega)$  è pari a 0,70, al fine di detrarre dai costi del servizio una quota dei proventi della vendita di energia e di materiali in considerazione dei ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI.

#### 4.6 Scelta degli ulteriori parametri

La determinazione dei valori da attribuire ai parametri di competenza dell'Ente Territoriale è descritta nel complesso del paragrafo 4.



PROT/SRRATO7RG/21/Dicembre/2020/0005548/U



Società Consortile per Azioni  
Viale del Fante n. 10  
97100 - RAGUSA  
Pec: [gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it](mailto:gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it)  
P.L. 01544690884

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 102 Del 21/12/2020

OGGETTO: Validazione PEF del COMUNE DI MODICA ai sensi dell'art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019.

### IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- il Decreto Legge n. 18/2020 c.d. "cura Italia", convertito nella Legge n. 27/2020;
- lo statuto della Società SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- la Delibera ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti, acquisita al prot. SRR al n. 0001044 del 12.03.2020, con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del nuovo MTR e individuate le SRR quali Enti Territorialmente Competenti (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- la nota prot. n. 0001367 del 02.04.2020 della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. con la quale sono stati invitati i Comuni Soci a trasmettere il PEF ed i relativi allegati ai fini della procedura di validazione;
- la nota prot. n. 0001680 del 21.04.2020 della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. con la quale sono stati comunicati i nuovi termini di approvazione delle tariffe rifiuti e del PEF, stabiliti dal D.L. 18/2020 - c.d. "Cura Italia" - , con l'invito agli stessi Comuni a comunicare le determinazioni conseguenti;
- la nota prot. n. 0001716 del 23.04.2020 con la quale la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. ha convocato una riunione in video conferenza per il giorno 30.04.2020 per discutere del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF e dei conseguenti obblighi normativi, anche alla luce delle tempistiche stabilite dal citato D.L. n. 18/2020 ed al fine di concordare specifiche procedure organizzative volte a giungere alla validazione del PEF;
- la Determinazione del Dirigente n. 31 del 11.05.2020 di costituzione dell'Unità Operativa (U.O) PEF MTR della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. con la Integrazione dell'Unità Operativa a seguito della Determinazione del Dirigente n. 67 del 23.09.2020;
- la nota prot. n. 0003786 del 04.09.2020 della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. con la quale è stata convocata una riunione con i Comuni soci per il 9.09.2020, nel corso della quale sono state concordate le modalità ed i termini per la trasmissione dei dati e dei documenti per la validazione del PEF;

- la nota del Comune di Modica del 11.12.2020, acquisita al prot. SRR n. 0005404 del 14.12.2020 con la quale è stata trasmessa ufficialmente la documentazione afferente il PEF del Comune di Modica con i relativi allegati;
- le successive note del Comune di Modica e del Gestore di integrazione del 16/12/2020 (ns. prot. n. 0005473 del 16/12/2020 - ns. prot. n. 0005479 del 16/12/2020 e prot. n. 0005484 del 16/12/2020);
- la nota di trasmissione della dichiarazione di veridicità dei dati del Comune di Modica, prot. n. 56159 del 18/12/2020, ns. prot. n. 0005529 del 18/12/2020;
- la riunione tenutasi in videoconferenza tra SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. e Comune di Modica, le cui interlocuzioni hanno determinato la definizione dei dati necessari alla validazione del PEF 2020;

**CONSIDERATO CHE:**

- il gestore del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e di spazzamento nel territorio del Comune di Modica, IGM RIFIUTI INDUSTRIALI S.r.l, con sede legale a Siracusa, ha redatto la relativa documentazione di propria pertinenza trasmessa dal Comune con le note sopra indicate;
- Il Comune di Modica ha trasmesso la documentazione necessaria e prevista dalla Delibera 443/2019;
- la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di ETC, ha definito i parametri di propria competenza di seguito indicati e motivati nella parte "4" della relazione di accompagnamento (allegata):

Voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dall'Ente territorialmente competente	
1	Fattore di Sharing - b
2	Fattore di Sharing - $b(1+w)$
3	Rateizzazione r
4	Costo medio settore (cent/kg, per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano)
5	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - $\gamma_1$
6	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_2$
7	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_3$
8	Coefficiente di recupero di produttività - $X_a$
9	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $Q_La$
10	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PGa$
11	$\sum TVa-1$ = somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile anno a-1

Tutto ciò visto e considerato,

**DETERMINA**

di validare, ai sensi dell'art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019/RIF, il PEF definitivo del Comune di Modica ("appendice n. 1 al MTR" - allegato n. 1) unitamente alla parte IV della relazione di accompagnamento, di completamento della relazione del gestore del servizio IGM RIFIUTI INDUSTRIALI S.r.l e del Comune di Modica ("appendice n. 2 al MTR" - allegato n. 2).

di trasmettere il presente atto al Comune di Modica, unitamente agli atti allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale, per gli adempimenti consequenziali di competenza ed al Consiglio di Amministrazione della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.

Per l'U.O. MTR PEF

(Dott. Luca Bonuomo)



(Arch. Roberto Lauletta)



Il Dirigente  
(Dott. Fabio Ferreri)





# Città di Modica

[www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it)

Settore IX

Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana

OGGETTO: RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA DAL  
"SERVIZIO IGIENE URBANA" DEL COMUNE DI MODICA

## Sommario

1	Premessa.....	2
2	Descrizione affidamento del servizio e perimetro della gestione.....	3
3	Descrizione dei servizi forniti dal gestore.....	3
4	Altre informazioni rilevanti.....	6
5	Dati tecnici di competenza del Comune.....	6
6	Componenti previsionali COITV e COITF.....	8
7	Componenti Costi COVTV e COVTF per l'emergenza COVID-19.....	10

## 1 Premessa

La nuova disciplina regolatoria emanata da ARERA per la determinazione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (MTR, approvato con deliberazione 443/2019/R/RIF) successivamente integrato dalla deliberazione n.57 del 3 marzo 2020, dalla determina n.2 del 27 marzo 2020 e dalla delibera n.238 del 23 giugno 2020, prevede che il gestore e il Comune, qualora non coincidano, predispongano il piano economico finanziario (PEF), ognuno per le parti di propria competenza, corredato da una dichiarazione di veridicità e da una relazione.

Tutta la documentazione deve essere trasmessa all'Ente territorialmente competente, che deve verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni.

L'Ente territorialmente competente deve poi assumere le determinazioni rispetto ad alcuni parametri e coefficienti che andranno a determinare il piano economico finanziario.

L'Ente territorialmente competente nel territorio della Regione Sicilia, giusta direttiva del 12.03.2020 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, è costituito dalle SRR e nello specifico nel territorio della Provincia Regionale di Ragusa oggi "Liberio Consorzio Comunale" dalla SRR ATO 7 Ragusa, che ha l'onere della validazione, provvedendo a trasmettere all'ARERA quanto previsto nelle varie Delibere e, in particolare, per quanto qui ci riguarda, "la predisposizione del piano economico e finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione in coerenza con gli obiettivi definiti".

Gli attori principali sono costituiti dal/dai Gestore/i del servizio (ove si intende il/i soggetto/i che erogano la totalità o anche singole parti del servizio integrato rifiuti), il Comune e l'ETC (nel nostro caso la SRR ATO7 RAGUSA).

Il gestore ha la responsabilità di predisporre annualmente il "PEF GREZZO GESTORE", come prevede l'art. 6, del MTR 443 e deve fornire:

- il "PEF Grezzo Gestore" contenente i costi di sua competenza
- L' Appendice 2 - «schema tipo della relazione di accompagnamento» al PEF
- L' Appendice 3 - la dichiarazione di veridicità

Il Comune deve compilare il "PEF GREZZO COMUNE" contenente i costi di sua competenza, corredandolo di relazione di accompagnamento relativamente ai costi sostenuti direttamente con le piattaforme/discariche per il conferimento delle varie frazioni merceologiche raccolte e trasportate dal gestore e ai corrispettivi (introiti) derivanti dalla vendita di materiali o dal CONAI (in relazione alle competenze del Servizio di Igiene Urbana) e dei dati relativi alla TARI e ai Tributi in relazione alla competenze del "Settore Entrate";

Il PEF "grezzo" del gestore e il PEF "grezzo" del Comune completo che andranno a definire il PEF "GREZZO" Finale, dovranno essere sottoposti al Processo di Validazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente (S.R.R.), secondo il seguente iter:

- Ricezione del PEF Finale e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF, come previsto dal MTR;
- Redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF inviata dal gestore, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (443-2019-R-rif Appendice 2);
- Validazione del PEF finale tenendo conto della completezza, coerenza e congruità dei dati (comma 3, articolo 6 della delibera 443/2019/R/rif);
- Assunzione della determinazione (Deliberazione) di definizione del PEF nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
- Trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e della documentazione nel termine di 30 giorni.

Il Comune riceve il PEF «validato» e corredato da tutte le determinazioni di competenza dell'ETC e in conformità ad esso entro il termine di approvazione del bilancio approva le tariffe da applicarsi agli utenti. I prezzi definiti dal PEF finale determinato dall'ETC possono essere applicati in quanto considerati "prezzi massimi" e quindi possono dare origine all'articolazione tariffaria conseguente fino all'approvazione del PEF da parte dell'Autorità.

La ditta "IGM Rifiuti Industriali srl" di Siracusa, gestore del "Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Modica", per la redazione del PEF secondo quanto previsto dal MTR 443, ha prodotto, con pec del 02.12.2020 la seguente documentazione:

- 1) L'appendice 1 al MTR (versione integrata con Deliberazione n° 238/2020);
- 2) La relazione di accompagnamento sullo schema tipo dell'Appendice 2
- 3) La Dichiarazione di Veridicità sulle informazioni e i dati trasmessi predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dall'Amministratore Unico, dott. A. Bonomo.

La presente relazione viene redatta per le attività relative alla Sezione Rifiuti ad integrazione della relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

## **2 Descrizione affidamento del servizio e perimetro della gestione**

Il Comune di Modica con delibera n.203 del 11/11/2013 si è costituito in ambito raccolta ottimale (ARO).

Con D.D.G. n. 1837 del 5/11/2014 è stato approvato il Piano di Intervento del Comune di Modica redatto in attuazione alla Legge Regionale n° 9/2010, la quale descrive le modalità di organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento raccolta e trasporto dei rifiuti nel territorio comunale (ARO).

A seguito di gara espletata dall'UREGA, sede di Ragusa, il "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'Aro di Modica", dal 01.01.2017, è stato affidato alla ditta "IGM Rifiuti Industriali srl", giusto contratto di appalto REP. n.15930 sottoscritto in data 24/02/2017.

La ditta "IGM srl", gestore del servizio di che trattasi per una durata settennale, è affidataria del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'intero territorio comunale (A.R.O.) e deve svolgere il servizio secondo le modalità previste dagli elaborati tecnici progettuali e dalla relazione tecnica migliorativa presentata dalla stessa ditta in sede di gara.

Il perimetro gestionale della raccolta dei rifiuti comprende i servizi di: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati; c) raccolta e trasporto delle frazioni urbane differenziate; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Per le voci a), b) e c) i costi dell'anno 2018 sono stati indicati dalla ditta "IGM srl", la quale ha incluso nei costi del 2018 anche le spese per la raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico.

Per le voci d) e e) e dati correlati i costi sono forniti dal Settore Igiene Urbana dell'Ente.

Sono rimandati al "Settore Tributi" i costi e le informazioni per le voci relative al servizio di gestione della Tari e dei rapporti con l'utenza.

## **3 Descrizione dei servizi forniti dal gestore**

Il "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'Aro di Modica", prevede diversi servizi (dallo spazzamento, alla raccolta e trasporto allo smaltimento presso impianti autorizzati dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, alla raccolta e trasporto al recupero presso impianti autorizzati delle frazioni merceologiche differenziate urbane e assimilate agli urbani, raccolta degli ingombranti e dei RAEE, lavaggio dei cassonetti, attività innovative come il CCR Mobile, etc.) Gli elaborati progettuali per l'espletamento del servizio di raccolta differenziata prevedevano diverse modalità/tipologie di raccolta che interessano tutto il territorio comunale.

- stradale (mediante isole ecologiche, cosiddetto sistema "POKER") nella frazione di Frigintini, nelle frazioni balneari di Marina di Modica e di Maganuco e nelle aree periferiche della Città denominate "case sparse";

- mediante mezzi itineranti (tipo carretta - caretta o equivalente) nei centri storici di Modica Alta, Modica Bassa e Modica Denté;

- porta a porta (zona periferica di Modica Alta e Quartiere Sorda) per le tutte le frazioni merceologiche raccolte: carta e cartone, imballaggi in plastica e lattine, umido, indifferenziato e vetro;  
- servizio a chiamata per le utenze non domestiche.

In relazione al sistema di raccolta mediante mezzi itineranti la proposta migliorativa della ditta, presentata in sede di gara, prevedeva un sistema di raccolta itinerante denominato "IGENIO" rivelatosi inadeguato e ingombrante rispetto al sistema tipo "carretta caretta" e inattuabile per le caratteristiche tipologiche del contesto urbano della Città di Modica. Infatti il sistema "carretta caretta" proponeva un mezzo di portata massima da 3,2 mc., quindi, più snello e idoneo a percorrere anche strade strette (tipiche di alcuni quartieri del centro storico, quali, ad esempio quartiere Cartellone, San Salvatore, San Paolo, Pizzo etc) mentre il sistema IGENIO proposto dalla ditta aveva una portata da 8 mc., pertanto inadatto, causa dimensioni, a percorrere le vie del Centro Storico della nostra Città, a sostare lungo la sede stradale di vie a doppio senso con gravi rischi per la sicurezza pubblica.

A causa delle superiori criticità tale sistema itinerante IGENIO non è risultato funzionale, la ditta "IGM srl", invitata a formulare una proposta alternativa in modo da garantire: comodità di conferimento da parte dell'utenza, sicurezza per le parti interessate al servizio, ridotto impatto sulla viabilità, eguali condizioni economiche e performance di raccolta differenziata in linea con gli obiettivi previsti dal Capitolato e dalle norme, ha modificato le modalità di raccolta da sistema itinerante a sistema di prossimità mista di raccolta che prevede:

1. Per le utenze domestiche:
  - a) Raccolta con le modalità "porta a porta" per la frazione del secco non riciclabile;
  - b) Raccolta di prossimità tramite il posizionamento di mini isole ecologiche (carrellati da 240 lt), in numero adeguato rispetto ai nuclei di famiglie residenti nei vari quartieri, per tutte le altre frazioni merceologiche: organico, imballaggi in carta e cartone, imballaggi in plastica/lattine e imballaggi in vetro;
2. Per tutte le utenze non domestiche è stato adottato un sistema di raccolta "porta a porta" con frequenze di raccolta, per le varie frazioni merceologiche, programmate secondo apposito calendario, secondo le stesse modalità del PAP.

La modifica attuata ha interessato 15771 abitanti, corrispondenti a 6979 utenze e ha comportato nelle zone interessate una maggiore domiciliarizzazione del servizio, come disposto dai diversi provvedimenti assunti dalla Regione Siciliana (ordinanze, Piano Rifiuti), consentendo un controllo diretto in merito alla raccolta differenziata effettuata dalle utenze interessate, parzialmente per le domestiche e totalmente per le utenze non domestiche ed evitando l'insorgere di problemi di sicurezza per i pedoni e per le utenze conferitrici e per la circolazione stradale.

Dopo un periodo di start-up, che si è protratto oltre i tre mesi previsti dagli elaborati progettuali:

- fra il mese di agosto 2017 e la primavera del 2018 sono state posizionate sul territorio comunale interessato (frazione di Frigintini, frazioni balneari di Marina di Modica e di Maganuco e aree periferiche della Città denominate "case sparse") n° 170 isole di raccolta;
- i centri storici di Modica Alta, Modica Bassa e Modica Denté sono stati dotati di circa 330 postazioni di prossimità per le frazioni merceologiche di: carta e cartone, imballaggi in plastica e lattine, umido e vetro e sono stati forniti alle utenze singole e ai condomini sino a 12 unità il mastello/carrellato per la raccolta della frazione secca non riciclabile col sistema porta a porta mentre i condomini superiori a 12 unità sono stati dotati di tutte le tipologie di carrellati per la raccolta porta a porta (ampliamento porta a porta);
- a luglio del 2018 è stato avviato il porta a porta nella periferia di Modica Alta e a fine 2018 nel quartiere Sorda per tutte le frazioni merceologiche, con esclusione degli imballaggi in vetro per i quali

il territorio del porta a porta è stato dotato di Campane; il servizio porta a porta è stato ampliato in alcune zone della periferia di Modica Alta, ove non era previsto. In tale zona, nel corso dello svolgimento del servizio, sono state individuate delle aree omogenee contigue al centro abitato, ove insistono alcune utenze, ritenute corrette, per la loro densità abitativa, inserire tali aree, nel perimetro del porta a porta, è stata effettuata una ripermimetrazione del circuito di raccolta per includere le utenze domestiche di contrada mauto e di Via Roma.

Le superiori modifiche attuate già nel 2018, non hanno comportato per l'Ente ulteriori costi ma sicuramente hanno determinato sia variazioni QL, sia variazioni di PG. Infatti sebbene il porta a porta sia stato attivato solo a fine anno, 2018, già nel I semestre del 2018 veniva registrato un graduale incremento delle percentuali di Raccolta Differenziata passando da una percentuale media del 12,20 del 2017 al 15,35% del I Semestre 2018; da Luglio 2018, tale incremento è cresciuto costantemente fino a registrare nei mesi di Novembre e Dicembre 2018, rispettivamente, i valori di 53,20% e di 59,40% (variazione QL).

Pertanto da una media di percentuale dell'anno 2017 del 12,20% si è passati nel 2018 ad una media annuale del 27,53%. Si evidenzia che su tale percentuale hanno avuto un ruolo determinante anche le criticità legate alla carenza di impianti di stoccaggio e/o recupero delle frazioni differenziate nell'ambito provinciale, in particolare di impianti di compostaggio.

Le modifiche hanno interessato 1) alcune utenze domestiche (circa 300) che, secondo gli elaborati progettuali, pur essendo prossimi alla zona del porta a porta, erano escluse da tale servizio; 2) il passaggio delle UND dei centri storici dal servizio a chiamata al servizio dedicato porta a porta; 3) il sistema di prossimità misto adottato nei centri storici di Modica Alta, Modica Bassa e Dente con il servizio pap del secco non riciclabile.

Per incentivare la raccolta della frazione organica e l'utilizzo del compost prodotto in loco nell'ottica di creare economia circolare e abituare i cittadini a utilizzare in loco gli scarti organici prodotti con conseguenti benefici per l'ambiente anche in termini di risparmio di carburante e di minore emissione di fattori inquinanti, sono state acquistate, nel 2018, dal Comune, n° 500 compostiere per il compostaggio domestico, in aggiunta, a quelle fornite dall'ATO RAGUSA AMBIENTE Spa in liquidazione nel 2012, e a quelle fornite dalla Ditta "Igm srl", nei primi due anni di servizio. Con delibera del Consiglio Comunale n° 101 del 29.10.2018 è stato approvato il "Regolamento del Compostaggio domestico del Comune di Modica" prevedendo, per i possessori di compostiera domestica e che compostano con continuità, una riduzione in misura percentuale (in atto pari al 20%) sulla TARI determinata di anno in anno dall'Amministrazione.

Ad oggi sono state consegnate ben 1809 compostiere domestiche. È l'intenzione di questa Amministrazione continuare a potenziare il compostaggio domestico considerata la potenzialità del territorio comunale in merito alla presenza di orti e giardini annessi alle abitazioni.

Sono state, altresì, apportate nel corso del 2018 le seguenti variazioni volte a garantire e potenziare la qualità dei servizi resi, in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale, che hanno interessato:

- a) l'incremento delle attività dedicate alla raccolta dei rifiuti abbandonati (micro discariche). L'avvio del servizio ha comportato un notevole incremento di abbandono rifiuti sul tutto il territorio, da parte delle utenze non abituate alla raccolta differenziata, per cui è stato necessario incrementare il personale utilizzato per garantire, a salvaguardia della salute pubblica e del decoro urbano, quotidianamente, l'attività di bonifica del territorio assicurando condizioni di sicurezza e di igiene, atteso che, nel CSA, è prevista una sola squadra costituita da due unità, insufficiente, a garantire la bonifica nell'intero territorio comunale esteso per ben 280 kmq. Il fenomeno dell'abbandono, rilevato in maggiore misura nel 2018, è diminuito nel corso del 2019 e del 2020, anche se oggi non è ancora del tutto scomparso e, considerata anche la vastità del territorio comunale, si rendono necessari ed indispensabili interventi aggiuntivi per assicurare la bonifica dell'intero territorio;
- b) l'incremento di frequenza di raccolta nei Food e nei Pub, prevalentemente del Centro Storico, e delle frazioni balneari, nel periodo estivo, per la raccolta dedicata della frazione organica e degli imballaggi in vetro attesa l'elevata produzione da parte di tali UND e la mancanza/carenza di idonei locali per la

raccolta e il deposito dei rifiuti prodotti in attesa del ritiro secondo calendario;

c) l'attivazione di modalità di raccolta incentivanti e innovative come il CCR Mobile presente per sei giorni a settimana sul territorio comunale in diverse postazioni al quale i cittadini possono conferire i seguenti rifiuti: imballaggi in carta e cartone, imballaggi in alluminio, imballaggi in vetro, imballaggi in plastica, piccoli ingombranti in legno, accumulatori al piombo/pile scariche (di provenienza domestica), farmaci scaduti privi della confezione e del foglio illustrativo, piccoli RAEE (ventilatori, ferri da stiro, tostapane, ferri da stiro, frullatore, tostapane, asciugacapelli e piastre, sveglie elettriche, radio, videocamere, mp3, giocattoli elettrici, amplificatori audio ecc.).

Nel regolamento della TARI sono state previste agevolazioni per i cittadini virtuosi che conferiscono i rifiuti prodotti mediante tale sistema quantificate, per l'anno 2018 in 0,11 €/kg per il conferimento di qualsiasi frazione differenziata, con conteggio ad 1/3 del peso per la frazione del vetro.

Il CCR Mobile è stato attivato, anche in sostituzione del centro comunale di raccolta, sito in C.da Michelica (zona artigianale) che, per problematiche tecniche, sarà attivato presumibilmente entro il prossimo I semestre 2021.

La ditta ha realizzato alcune opere previste in progetto quali il locale da adibire a ufficio/guardiania e le coperture delle aree per lo stoccaggio dei RAEE e dei RUP oggi in attesa di collaudo; mentre sono in corso le procedure amministrative per l'esecuzione delle opere dell'impianto elettrico e dell'impianto di trattamento acque prime piogge.

Adiacente al centro di raccolta sorgerà il centro del riuso proposto dalla ditta nella relazione migliorativa presentata in sede di gara, nel quale si potranno promuovere attività sociali, culturali ed aggregative molto interessanti ed utili tipo i mercatini dell'usato/riparato.

Si evidenzia che il Comune ha partecipato all'ultimo Bando Regionale per ottenere i fondi per l'ampliamento di tale CCR; l'istanza prodotta ritenuta valida è stata ammessa al finanziamento. Si è in attesa di comunicazione di avvenuta assegnazione delle risorse economiche previste dal Bando.

#### 4 Altre informazioni rilevanti.

La Ditta "IGM srl" è affidataria dei servizi sopraindicati con esclusione del "Servizio di raccolta, tramite cassonetti all'uopo dislocati sul territorio comunale, il trasporto e successivo conferimento presso impianto autorizzato degli indumenti usati (CER 20 01 10)" affidato alla ditta "Eurofrip srl" con sede in Casoria (NA), la quale per tale servizio ha riconosciuto all'Ente nel 2018 un corrispettivo fisso trimestrale per l'importo totale annuale pari a € 9.000,00 IVA esclusa.

#### 5. Dati tecnici di competenza del Comune

Descrizione dati servizi e costi voci attinenti al Servizio di Igiene Urbana del Comune riportati nel PEF grezzo Comune

Gli elaborati progettuali del servizio in parola prevedono che gli impianti di trattamento/smaltimento dei rifiuti indifferenziati e di trattamento/recupero dei rifiuti differenziati debbano essere individuati dalla Stazione appaltante con costi a proprio carico che esulano dal costo del servizio di raccolta e trasporto del gestore.

Nel "PEF GREZZO" del Comune sono stati riportati i costi sostenuti nell'anno 2018 direttamente dal Comune per garantire i sotto-elencati servizi in relazione all'attività svolta dalla Ditta gestore nell'A.R.O. del Comune di Modica:

- smaltimento dei rifiuti indifferenziati - frazione secca (CTS) presso la discarica/impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) individuati con Decreto/Ordinanza Regionali;
- trattamento e recupero delle varie frazioni merceologiche differenziate (CTR) presso piattaforme individuate dal Comune in territorio provinciale e/o extraprovinciale;

In relazione ai costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti indifferenziati - frazione secca (CTS) e ai costi trattamento e recupero delle varie frazioni merceologiche differenziate (CTR) occorre precisare che il servizio del porta a porta delle utenze domestiche è andato a regime con l'attivazione del porta a

porta nel Quartiere Sorda solo alla fine del 2018, inoltre diverse utenze non domestiche sono state censite e incluse nel ciclo di raccolta differenziata p.a.p. solo nel I semestre 2019. Da tale stato ne è derivato che le quantità di rifiuti indifferenziati prodotti nel 2018 almeno fino al mese di settembre, sono state più elevate rispetto alle quantità di rifiuti raccolti secondo le frazioni merceologiche differenziate.

Nel I semestre dell'anno 2018 è stata registrata una graduale diminuzione della frazione secca con una graduale aumento delle frazioni differenziate, ma le variazioni più consistenti sono state registrate a partire dal mese di settembre 2018. L'incremento dei quantitativi di frazioni differenziate raccolte ha continuato ad evolversi nel IV trimestre 2018 e nei successivi mesi degli anni 2019 e 2020.

Il decremento graduale dei quantitativi dei rifiuti indifferenziati da una parte e l'incremento dei quantitativi delle frazioni merceologiche dall'altra hanno determinato a partire dai mesi di Novembre e di Dicembre 2018 una graduale diminuzione dei costi di discarica da un lato e dall'altro invece un aumento dei costi di conferimento e di selezione necessari per garantire la qualità del rifiuto ed eliminare le frazioni estranee presenti.

Pertanto nel 2018 sono stati affrontati dall'Ente costi più alti per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati in impianto di discarica e costi più bassi per i servizi di conferimento e trattamento (selezione, pressatura, etc) delle varie frazioni merceologiche differenziate.

I quantitativi raccolti delle varie tipologie di rifiuti, gli impianti di conferimento e i relativi costi sostenuti nell'anno 2018 sono riportati nella relativa tabella del "PEF GREZZO del Comune" - Scheda acquisto servizi CTS - CTR.

Nel PEF GREZZO del Comune, per la Sezione Rifiuti, sono stati indicati anche i costi relativi alle seguenti voci:

- ✓ i costi CARC che riguardano:
  - la promozione di iniziative e di campagne ambientali e informative-pubblicitarie per la corretta differenziazione dei rifiuti svolte nelle scuole, nei centri sociali, nei quartieri della Città, etc. Il Comune, in collaborazione con la ditta e la SRR ATO-7 Ragusa, ha avviato una consistente attività di formazione diretta sia al personale docente che al personale ATA (seminario formativo di 2 giornate) ed ha effettuato numerosi incontri presso tutte le sedi scolastiche con l'obiettivo di sensibilizzare gli stessi studenti alla raccolta differenziata ed al riciclo dei materiali, mediante l'organizzazione di laboratori e di specifiche manifestazioni a tema (econatale, giornata Comieco, proiezioni video sui consorzi di filiera, etc). In tutte le scuole e gli uffici pubblici sono stati distribuiti oltre al materiale informativo dei vari consorzi di filiera, anche gli ECOBOX per la raccolta della carta forniti da COMIECO. E' stata inoltre creata anche un APP al fine di informare correntemente i cittadini sulle novità dell'espletamento del servizio e sulle criticità in caso di mancato servizio (es. impianti chiusi, scioperi degli operatori, etc).
  - la telesorveglianza del territorio per contrastare il grave fenomeno dell'abbandono di rifiuti sul territorio e la proliferazione di discariche abusive, al fine di preservare la salute e l'igiene pubblica e la salubrità ambientale. L'Ente, al fine di contrastare il fenomeno delle micro discariche è ricorso alla videosorveglianza del territorio, anche se, per una parte limitata rispetto all'estensione, ha adottato i provvedimenti sindacali, n° 42750/OR del 30.07.2018 e n° 65778/OR del 27.11.2018; con i quali sono state regolamentati i comportamenti della differenziazione dei rifiuti sia delle utenze domestiche che delle utenze non domestiche, provvedendo, nel rispetto della normativa vigente in materia, alla classificazione dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti da alcune tipologie di attività. Con successiva ordinanza Sindacale n° 31346 del 27.07.2020 sono state inasprite le sanzioni in merito ai comportamenti non virtuosi assunti dalle utenze.
- ✓ i costi CGG costituiti dai costi sostenuti per il personale del Servizio di Igiene Urbana dell'Ente e per il D.E.C. (Direttore di Esecuzione del Contratto) figura prevista dal D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

- ✓ i costi COAL → comprendono i costi per la quota di funzionamento dell'Ente Territorialmente competente (SRR ATO 7 Ragusa)

Non sono stati calcolati i costi di funzionamento di ARERA considerato che tali costi spettano ai Gestori dei vari servizi.

Nella Scheda PREVISIONALI del PEE GREZZO del Comune, per quanto attiene il servizio di Igiene Urbana sono stati indicati:

- i proventi della vendita di materiali: l'importo di € 9.000,00 IVA esclusa riferito al corrispettivo corrisposto dalla ditta "Eurofrip srl" con sede in Casoria (NA), per il "Servizio di raccolta, tramite cassonetti all'uopo dislocati sul territorio comunale, il trasporto e successivo conferimento presso impianto autorizzato degli indumenti usati (CER 20 01 10);
- i ricavi CONAI per € 191.328,58 derivanti dai corrispettivi riconosciuti nell'anno 2018 dai Consorzi di Filiera CONAI (COMIECO per gli imballaggi cellullosici - COREPLA per gli imballaggi in plastica - CIAL per gli imballaggi in alluminio - RICREA per gli imballaggi in acciaio - RILEGNO per i rifiuti legnosi);
- i volumi in tonnellate dei rifiuti raccolti negli anni 2018 e 2019 e nell'anno 2020 (per il dato del 2020, per i mesi di novembre e dicembre le quantità sono state calcolate in chiave prospettica).

## 6 Componenti previsionali COITV e COITF

In relazione alle componenti previsionali di costi COITV e COITF destinati alla copertura degli oneri sia variabili sia fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento sia in termini di livelli di qualità sia di modifica del perimetro gestionale, come meglio descritto in appresso, occorre evidenziare che il progetto risulta sottodimensionato in molte voci non in linea con le nuove disposizioni di Legge e Regionali per cui sono state numerose le criticità riscontrate. Risulta pertanto necessario provvedere a rimodulare alcune voci e inserirne altre ai fini di migliorare e rendere il servizio più efficiente ed eliminare le criticità più pesanti.

Le variazioni riguardano i seguenti servizi:

1. Ampliamento porta a porta utenze domestiche nella zona "Prossimità mista": con ritiro dedicato della frazione organica
2. Ampliamento porta a porta utenze domestiche della "Zona Vetta" e di "contrada Pirato"
3. Incremento postazioni Poker assetto invernale nelle aree "case sparse"
4. Ampliamento porta a porta a tutte le utenze non domestiche allocate sull'intero territorio comunale;
5. Incremento squadra di 2 unità per la bonifica di micro discariche nella fascia pomeridiana;
6. Incremento n°1 unità per servizio scerbatura
7. Incremento n°1 unità per spazzamento manuale.

1. L'ampliamento del servizio porta a porta nel sistema di prossimità prevede la raccolta dedicata della frazione organica, con frequenza 3 volte a settimana. La raccolta porta a porta consente un maggiore controllo della corretta differenziazione dell'utenza e della qualità del rifiuto e determina una minore quantità di micro discariche, preservando l'ambiente dalla formazione di fattori inquinanti. Infatti l'organico che rappresenta la frazione più consistente, pari a circa il 40% del totale dei rifiuti prodotti, è la più delicata e raccolta tramite isole ecologiche può essere fonte di esalazioni maleodoranti e causa di problemi igienico - sanitari nell'ambiente circostante. Pertanto la raccolta delle frazioni del secco e dell'organico effettuate con il sistema porta a porta all'interno del perimetro di prossimità, ovvero nei centri storici di Modica Alta, Modica Centro e del Dente, determinerà da un lato il miglioramento della qualità della raccolta delle varie frazioni differenziate e dall'altra preserverà il decoro e l'igiene urbana del territorio, si avrà un minore ingombro degli spazi stradali, in

quanto le isole saranno costituite da un numero inferiore di carrellati per la sola raccolta delle frazioni merceologiche della carta, della plastica e del vetro e si eviterà, soprattutto nei mesi primaverili - estivi la formazione di esalazioni maleodoranti e l'insorgere di problemi igienico-sanitari nelle vie cittadine.

2. L'ampliamento porta a porta delle utenze domestiche presenti nella "Zona Vetta" e in "contrada Pirato" coinvolgerà circa 1.000 utenze che in atto sono servite con il sistema stradale. In tali zone viene rinvenuta, costantemente, accanto ai cassonetti, la formazione di micro discariche inoltre la qualità della raccolta differenziata con i cassonetti determina problemi presso gli impianti di conferimento con aggravio dei costi a causa delle frazioni estranee presenti. Ciò determina maggiori oneri per la selezione del rifiuto presso gli impianti di conferimento e un numero maggiore di interventi di bonifica. Con tale passaggio dal sistema stradale al porta a porta si avrà sicuramente un miglioramento del servizio e della qualità del rifiuto raccolto.

3. Incremento delle postazioni POKER assetto invernale nelle aree "case sparse" - Nel corso dello svolgimento del servizio, è stata constatata la necessità di incrementare il numero delle postazioni POKER delle aree "case sparse", al fine di potenziare, sulla base del numero di utenze residenti nelle aree interessate, le postazioni esistenti.

4. L'ampliamento del porta a porta per tutte le utenze non domestiche allocate sull'intero territorio comunale.

A seguito delle criticità rilevate relativamente al servizio su chiamata previsto negli elaborati progettuali e risultata totalmente insoddisfacente, è stata rilevata la necessità di adottare un servizio dedicato porta a porta secondo calendario per il ritiro delle varie frazioni. In particolare, al fine di garantire una raccolta più puntuale e di qualità dei rifiuti urbani assimilati prodotti da tali utenze, è stata accertata la necessità di attivare la raccolta porta a porta per tutte le utenze non domestiche (circa 1.800) presenti sul territorio e di adottare per determinate utenze, quali food, ristoranti, pizzerie e pub, lidi balneari una maggiore frequenza del ritiro della frazione organica e una maggiore frequenza della raccolta del vetro (in particolare nei mesi primaverili - estivi) e per le case di riposo, dato l'elevato numero di pannolini prodotti, una maggiore frequenza di raccolta del secco non riciclabile rispetto a quella prevista, due volte a settimana, da calendario.

5. Incremento squadra di 2 unità per la bonifica di micro discariche nella fascia pomeridiana; Gli elaborati di gara prevedono una sola squadra di due unità per la bonifica delle micro discariche rinvenute sull'intero territorio comunale, tale forza lavoro nel corso dello svolgimento del servizio si è dimostrata insufficiente a coprire la totalità del territorio, che si estende per circa 280 km quadrati, pertanto si ritiene necessario incrementare il servizio di una ulteriore squadra per assicurare il servizio nella fascia pomeridiana. Tale squadra opererà con l'utilizzo di 2 mezzi, un compattatore ed un pianale, in modo da gestire tutte le tipologie di rifiuti abbandonati, sia ingombranti che rifiuti indifferenziati.

6. Incremento n°1 unità per servizio scerbatura

L'incremento di una ulteriore unità del personale addetto servizio di scerbatura del centro abitato Il CSA prevede l'utilizzo di sole 3 unità che devono garantire il servizio per l'intero centro abitato è stata considerata la necessità di utilizzare n° 4 unità per garantire che lavorino in coppia al fine di migliorare la qualità del servizio.

7. Incremento n° 1 unità spazzamento manuale

Si prevede l'integrazione di una unità di spazzamento per garantire tale servizio in alcuni siti non previsti nel CSA tipo villette comunali, spazi verdi, o di zone non inserite in progetto, necessita

potenziare gli interventi di spazzamento/pulizia, in particolare, nel periodo estivo, nelle frazioni balneari e nei luoghi di maggiore afflusso turistico.

L'incremento/variazioni dei superiori servizi vengono, in parte, compensate, al fine di ottimizzare i costi del servizio, con:

- una diminuzione della frequenza di raccolta della frazione secco non riciclabile, da 2 ad 1 volta/settimana. Tale scelta si rende indispensabile sia per ottimizzare i costi generali della variante sia perché da esperienze di altre Città si è appurato che la diminuzione della frequenza di raccolta del secco non riciclabile ha comportato dei miglioramenti al sistema di raccolta in quanto il secco non riciclabile, in un sistema maturo, non rappresenta più del 10% del totale dei rifiuti prodotti;

- l'eliminazione del lavaggio dei carrellati nella zona di prossimità mista;

- La mancata raccolta stradale nella zona di prossimità e nella "Zona Vetta" e in "contrada Pirato" per l'attivazione del servizio porta a porta

I benefici attesi da tali incrementi/variazioni sono:

- ✓ Una maggiore domiciliarizzazione del servizio;
- ✓ Un maggior controllo della Raccolta differenziata;
- ✓ Un maggior controllo delle utenze;
- ✓ Un miglioramento della qualità delle frazioni differenziate (in particolare dell'organico);
- ✓ Un minor impatto della raccolta sul traffico cittadino con conseguente riduzione di emissioni inquinanti nell'ambiente;
- ✓ Un minore impatto ambientale

Infine,

- ✓ un consistente incremento della percentuale di raccolta differenziata

A tal riguardo si riportano le percentuali delle medie annuali registrate dall'Ente dal 2017 al mese di ottobre 2020:

- anno 2017, pari al 12,20%;
- anno 2018, pari al 27,53%
- anno 2019 pari a 61,11%
- periodo gennaio - ottobre 2020 pari a 63,00%

## 7 Componenti Costi COVTV e COVTF per l'emergenza COVID 19

Le componenti COVTV e COVTF sono spese aggiuntive, sia di costo variabile che di costo fisso dovute all'emergenza da COVID 19 e per questo definiti costi eccezionali dovuti ad eventi imprevedibili sono stati così stimati:

- I costi COVTV sono costituiti dalle spese presuntivamente occorrenti per il servizio di smaltimento in discarica dei rifiuti prodotti presso le abitazioni di soggetti in quarantena fiduciaria - soggetti A1 come disposto con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 1/Rif del 27.03.2020 e n° 2/RIF del 25.09.2020 per € 9.090,91 i.e.

Si evidenzia che i costi di raccolta e trasporto di tali rifiuti presso il TMB di Cava dei Modicani sono stati contabilizzati nel PEF della ditta.

L'ulteriore somma di € 39.600,00 indicata riguarda i costi presunti sostenuti per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti presso le utenze. A effettuato dal gestore del servizio in sostituzione dell'ASP. Tale servizio è stato attivato a partire dall'ultima settimana di novembre 2020, a seguito richiesta dell'ASP 7 Ragusa, secondo quanto previsto nelle suddette ordinanze regionali. Tali somme, calcolate in via presuntiva per garantire il servizio fino al 31.12.2020 saranno anticipate dall'Ente ma dovranno essere rimborsate dall'ASP a seguito debita contabilizzazione.

- I costi COVTF pari a € 7.174,06 sono costituiti dalle spese sostenute dall'Ente durante l'emergenza COVID per la disinfezione e sanificazione straordinarie delle aree urbane specie nei punti di maggiore

frequentazione e affluenza di persone, in particolare, dei punti di contatto quali panchine, marciapiedi, aree a maggiore rischio di affluenza adiacenti ai rivenditori di beni di prima necessità (quali supermercati, panifici, farmacie e parafarmacie etc.), banche, uffici postali, edifici pubblici, tabacchi, edicole, etc.. e tutte le vie urbane dei centri abitati e delle aree interne ed il perimetro esterno del Cimitero Comunale.

La Responsabile P.O.

Dott. sa Vincenza Di Rosa

*Vincenza Di Rosa*

Settore III  
Fiscalità locale ed Entrate

PEF TARI 2020

In riferimento ai valori inseriti nel PEF grezzo si rappresenta quanto segue:

- scheda "previsionale":

a) non è stata resa alcuna specifica tra "parte fissa" e "parte variabile" in quanto la tariffa applicata è stata quella "monomia";

b) per le "entrate per il recupero dell'evasione" e le "entrate derivanti da procedure sanzionatorie" è indicato un importo unico pari ad € 1.263.861,86 per il 2018 e ad € 1.472.178,35 per il 2019;

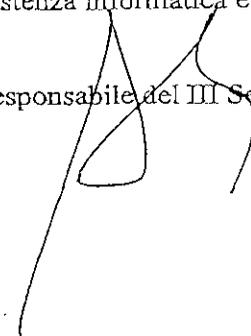
c) per i minori introiti derivanti dalla situazione epidemiologica, l'A.C. ha intrapreso alcune iniziative in favore degli operatori economici prevedendo una riduzione tariffaria sull'importo del tributo, già depurato da eventuali diverse agevolazioni. In atto tale mancato gettito, riguardante circa 400 utenze, non è quantificabile;

- scheda "SIR in perimetro":

a) CARC: il valore di € 21.000,00 si riferisce ai costi per l'assistenza e la manutenzione del software degli applicativi (€ 17.000,00) e per la redazione del PEF (€ 4.000,00). Gli importi sono al netto dell'IVA;

b) CGG: il valore di € 353.660,00 si riferisce ai costi del personale impegnato (2018) pari a complessive 14 unità, oltre lo scrivente, delle quali 7 per la sezione TARI, 4 per la sezione che svolge attività di contrasto al fenomeno dell'evasione/elusione, 2 per il contenzioso tributario, valorizzate in misura pari al 50% atteso che la TARI è un tributo che, data la complessità, genera un rilevante contenzioso, 1 unità per l'assistenza informatica e lo scrivente conteggiati in misura pari ad un terzo, per quanto già espresso.

Il responsabile del III Settore



Appendice 2

Schema tipo della RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione:

- 1 Relazione di accompagnamento, al/ri PEF predisposta dal gestore ..... 2
  - 1.1 Perimetro della gestione/affidamento, e servizi forniti ..... 2
  - 1.2 Altre informazioni rilevanti ..... 2
- 2 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore ..... 2
  - 2.1 Dati tecnici e patrimoniali ..... 2
    - 2.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento ..... 2
    - 2.1.2 Dati tecnici e di qualità ..... 3
    - 2.1.3 Fonti di finanziamento ..... 5
  - 2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento ..... 5
    - 2.2.1 Dati di conto economico ..... 5
    - 2.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia ..... 6
    - 2.2.3 Dati relativi ai costi di capitale ..... 6

## 1 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

La presente relazione attiene al servizio svolto dalla Igm Rifiuti Industriali nel comune di Modica che gestisce la raccolta ed il trasporto; l'individuazione delle piattaforme/discardie per il conferimento delle diverse frazioni è gestito direttamente dalla stazione appaltante (Comune di Modica) così come il rapporto con i consorzi di filiera.

### 1.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

- Il perimetro del servizio affidato riguarda l'intero territorio del comune di Modica (RG);
- Le attività effettuate sono spazzamento (inclusa la scerbatura) e lavaggio delle strade, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani prodotto all'interno del perimetro indicato.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU) in quanto non prevista nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

### 1.2 Altre informazioni rilevanti

- Stato giuridico-patrimoniale: regolare
- Ricorsi pendenti: nessuno
- Sentenze passate in giudicato: nessuna

## 2 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

### 2.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 2.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel corso dell'anno 2018 non ci sono state variazioni nel perimetro di raccolta ma alcuni servizi hanno avuto delle modifiche/incrementi in termini di frequenza; in particolare:

- a) Modifica sistema di raccolta per una parte di utenze domestiche (circa il 33%);
- b) Estensione presenza del Centro Comunale di Raccolta;
- c) Incremento squadre dedicate alla raccolta dei rifiuti abbandonati (servizio extra);
- d) Raccolte dedicate periodo estivo

Rispetto al Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), per una parte delle utenze domestiche è stata variata la modalità di raccolta; si è attuata una soluzione mista (definita "prossimità mista") attuando la raccolta del residuo secco con il sistema porta a porta e per le restanti frazioni una raccolta stradale attrezzando delle isole ecologiche con bidoni carrellati da 240 lt (questa variazione è stata effettuata utilizzando le risorse economiche assegnate dall'appalto).

Per compensare la mancata apertura del Centro Comunale di Raccolta (manchevole delle autorizzazioni necessarie) è stata incrementata la presenza del Centro Mobile di Raccolta in vari punti della città.

Nella Tabella a seguire vengono riportati tutti i servizi extra effettuati nell'anno 2018 con l'indicazione delle relative finalità/benefici. Tali costi sono stati opportunamente inseriti nel PEF.

	FINALITÀ - BENEFICI
S01 Raccolta rifiuti	Decoro urbano - Incremento % RD
S.02 - Raccolta rifiuti RD porta a porta	Decoro urbano - Incremento % RD
S.03 - Raccolta rifiuti stradale modello "POKER"	Decoro urbano - Incremento % RD
S06: Raccolta ingombranti e RAEE	Riduzione tempi di attesa
S.07 - Spazzamento manuale	Decoro urbano
S.11 - Spazzamento meccanico	Decoro urbano
S08: Raccolta rifiuti abbandonati, pulizia del territorio	Decoro urbano
S10: Raccolta rifiuti e pulizia delle spiagge	Decoro urbano
S12: Diserbo strade e spazi pubblici	Decoro urbano
S13: Mercati, fiere e altre manifestazioni	Decoro urbano
S18: Sistemazione e gestione CCR Gestione (CCR Mobile)	Incremento % RD

Nella tabella di seguito riportata sono indicati i costi dei servizi extra dell'anno 2018.

SERVIZIO								TOTALE
S01/S02/S03	S06	S07/S11	S08	S10	S12	S13	S18	
5-6-7-8	4 bis	9-10	1-2-3-4				8 bis	
€ 13.245,12	€ -	€ 4.620,66	€ 30.006,25	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 47.872,03
€ 4.415,04	€ -	€ 1.540,22	€ 2.167,89	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.123,15
€ 4.415,04	€ -	€ 1.540,22	€ 23.846,79	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.802,05
€ 8.830,08	€ -	€ 3.080,44	€ 12.753,06	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.663,58
€ 13.245,12	€ -	€ 4.620,66	€ 42.510,20	€ -	€ -	€ -	€ 3.723,40	€ 64.099,38
€ 13.245,12	€ -	€ 4.620,66	€ 38.259,18	€ -	€ -	€ -	€ 2.792,55	€ 58.917,51
€ 2.752,03	€ 3.295,28	€ 1.540,22	€ 16.240,60	€ -	€ -	€ -	€ 930,85	€ 24.758,98
€ 5.504,06	€ 5.554,83	€ 3.080,44	€ 26.109,67	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.044,00
€ 8.256,09	€ 4.942,92	€ -	€ 23.979,16	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 37.178,17
€ 11.008,12	€ 7.002,47	€ -	€ 33.843,23	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 51.853,82
€ 2.752,03	€ 3.707,19	€ -	€ 5.902,92	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.362,14
€ 11.008,12	€ 10.297,75	€ -	€ 16.397,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 37.702,87
€ 11.008,12	€ 10.709,66	€ -	€ 17.052,88	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 38.770,66
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.850,61	€ -	€ 14.850,61
€ -	€ -	€ -	€ 6.435,49	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.435,49
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.371,21	€ -	€ -	€ 10.371,21
€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.098,40	€ -	€ -	€ -	€ 1.098,40
€ 109.684,09	€ 45.310,10	€ 24.643,52	€ 295.499,32	€ 1.098,40	€ 10.371,21	€ -14.850,61	€ -7.446,80	€ 508.904,05

### 2.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nell'anno 2018, in fase di avvio del servizio come previsto da CSA e da offerta tecnica le principali difficoltà che si sono riscontrate hanno riguardato:

- Incremento del fenomeno di abbandono dei rifiuti;

495

- b) Mancanza del Centro Comunale di Raccolta (CCR);
- c) Risorse sottodimensionate destinate al servizio di raccolta destinato alle utenze non domestiche;
- d) Sottodimensionamento del servizio di spazzamento (in particolare in aree destinate a parco);
- e) Non costante disponibilità degli impianti per il conferimento della frazione organica.

Nel corso degli anni 2019 e 2020, una parte di queste difficoltà (punti a, c e d) sono state risolte aumentando le risorse destinate (facendo ricorso a dei servizi extra capitolato).

La disponibilità di conferimento della frazione organica si è stabilizzata nel corso dell'anno 2020.

Resta chiuso il CCR che certamente permetterebbe la qualità dei rifiuti raccolti e limiterebbe i tempi di attesa per la raccolta di alcune tipologie di rifiuto.

Ai fini dell'incremento della percentuale di raccolta differenziata e, soprattutto, della percentuale di materia recuperata è opportuno estendere la raccolta porta a porta della frazione organica nella zona definita di "prossimità mista" (dove attualmente è raccolta con il sistema porta a porta solo il residuo secco).

Nel corso dell'anno 2018, principalmente al numero verde, sono state riscontrate numerose segnalazioni/suggerimenti da parte delle utenze:

- a) Servizio di raccolta per le utenze non domestiche non sufficiente (problema risolto nel corso dell'anno 2019);
- b) Abbandono dei rifiuti (fenomeno già risolto nel corso del 2018 stesso);
- c) Lista di attesa lunghe nel conferimento dei rifiuti ingombranti e degli sfalci di potatura;
- d) Invito ad aumentare i controlli e le sanzioni da parte delle autorità competenti.

Di seguito vengono riportati i servizi extra effettuati nel corso dell'anno 2019 e 2020 (consuntivo al 30 settembre) con indicazione di finalità e benefici

Anno 2019

TIPOLOGIA	SERVIZIO	TOTALE DA RICONOSCERE	FINALITÀ/ BENEFICI
Raccolta domenicale poker	S03	24.790,42 €	Decoro urbano - Incremento % RD
Raccolta Ingombranti, verde e RAEE	S06	3.657,96 €	Riduzione tempi di attesa
Discariche abusive festivi	S08	54.773,88 €	Decoro urbano
Discariche abusive feriali	S09	102.677,89 €	Decoro urbano
Pulizia Arenili	S10	13.886,21 €	Decoro urbano
Spazzamento meccanizzato domenicale	S11	5.395,57 €	Decoro urbano
Scerbatura	S12	236.473,25 €	Decoro urbano
Manifestazioni	S13	36.275,15 €	Decoro urbano
Raccolta UND	S14	461.531,77 €	Adeguamento servizio - Incremento %RD
CCR Domenica	S18	50.326,02 €	Incremento %RD e Riduzione tempi di attesa
Raccolta dedicata cartone Ospedale (N° 13 rifiuti * 171,11 €/prelievo)		2.224,41 €	Adeguamento servizio
Attesa in discarica	S01 - S02 - S03 - S17	11.993,95 €	Inefficienze non dipendenti dal gestore
<b>TOTALE SERVIZI EXTRA ANNO 2019</b>		<b>€ 1.004.006,47</b>	

Anno 2020

TIPOLOGIA	SERVIZIO	TOTALE DA RICONOSCERE	FINALITA'/ BENEFICI
Raccolta Ingombranti verde e RAEE	S06	67.766,44 €	Riduzione tempi di attesa
Discariche abusive festivi	S08	21.379,11 €	Decoro urbano
Discariche abusive festivi	S09	9.277,94 €	Decoro urbano
CCR	S18	25.396,61 €	Incremento %RD e Riduzione tempi di attesa
Scrubatura	S12	95.567,47 €	Decoro urbano
Manifestazioni	S13	5.407,74 €	Decoro urbano
Pulizia Arenili	S10	11.804,29 €	Decoro urbano
Raccolta domenicale poker	S03	7.115,57 €	Decoro urbano - Incremento % RD
Spazzamento	S11	26.081,07 €	Decoro urbano
Raccolta UND	S14	335.952,45 €	Adeguamento servizio - Incremento %RD
Raccolta dedicata cartone Ospedale (N°15 giorni - 171,11 €/prelievo)		2.566,65 €	Adeguamento servizio
COVID (da ottimizzare sacchi e big bags)		22.595,01 €	
Raccolta case popolari		27.636,37 €	Decoro urbano - Incremento % RD
Montaggio cancellati extra capitolato		1.117,91 €	
Attesa in discarica	01 - S02 - S03 - S1	3.350,46 €	Inefficienze non dipendenti dal gestore
TOTALE SERVIZI EXTRA GENNAIO - SETTEMBRE 2020		663.015,09 €	

Considerato che alcuni servizi non vengono richiesti in maniera costante, non è possibile fare una stima dei costi finali.

I dati definitivi di raccolta differenziata sono calcolati dalla stazione appaltante.

### 2.1.3 Fonti di finanziamento

Le attrezzature sono state acquistate con mezzi propri. I mezzi sono stati acquistati facendo ricorso a forme di noleggio a lungo termine e leasing.

L'indice Ra è stato calcolato come prodotto di:

- Indice CINa =  $[\max(\text{CCNa} + \text{IMNa} - \text{PRa}); 0]$
- WACCa

## 2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR, e utilizzando i dati dell'esercizio 2018 (a-2) nonché i driver individuati.

### 2.2.1 Dati di conto economico

Partendo dal canone di appalto annuo e dall'ammontare riconosciuto per i servizi extra si è proceduto ad una disaggregazione per:

- Servizio (come dettagliato nel Capitolato Speciale d'appalto);
- Tipologia di costo (Costo d'esercizio dei mezzi, Personale, Costo d'esercizio in ambito extra ARO, spese generali ed utile, ammortamento mezzi ed attrezzature).

Partendo dalla classificazione di cui al punto a sono stati individuate 3 classi di servizi:

- 1) Raccolta;
- 2) Spazzamento e Lavaggio - Diserbo;
- 3) Costi Generali.

- Spese generali ed utili sono stati allocati in quota percentuale al servizio come previsto nel piano economico del CSA;
- Nei costi generali rientrano tutti i costi dei servizi descritti nel CSA a supporto delle attività operative oggetto del servizio.
- Il costo di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT) è stato stimato il 20% rispetto al costo totale della Raccolta; il restante 80% è relativo ai Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD);
- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci (ai fini del calcolo dell'indice Ra): importo pari al 20% del canone.

Come previsto nella deliberazione del 23/06/2020 n°238/2020, nell'Appendice 1. è stata quantificata la voce "Costi operativi di gestione art 7, bis del MTR – COVEXPTV, 2020" relativa al servizio svolto dal Gestore per la raccolta dedicata alle utenze A1 come da Ordinanza del Presidente della Regione.

Il costo complessivo, proiezione su base annua dei costi quantificati nei primi sette mesi e sull'incremento esponenziale delle utenze A1 degli ultimi mesi, comprende il costo del personale, gestione mezzi, forniture di DPI e sacchi, spese generali ed utile.

L'importo totale del PEF si discosta dal canone annuo attualmente riconosciuto dal Comune principalmente per le seguenti ragioni:

- 1) Differente metodo di calcolo degli ammortamenti;
- 2) Nel PEF sono stati inseriti anche i servizi extra svolti nell'anno 2018;
- 3) Nel PEF sono stati inseriti i costi relativi al servizio dedicato alle utenze A1 come da Ordinanza Regionale;

Valorizzazione voce COal (relativa alle spese di funzionamento ARERA come da Deliberazione del 6 ottobre 2020 n. n. 358/2020/A pari al 0,3 per mille sul fatturato annuo)

### 2.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Non di competenza del gestore.

### 2.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Non applicabile

ICM RIFIUTI INDUSTRIALI S.r.l.  
Via Mondadoro, 12 - 46100 Mantova  
P.I./C.F.: 01046070890

## Verbale degli interventi

Afferente la deliberazione n. 69 del C.C. del 30.12.2020, esecutiva, avente ad oggetto:

### “Approvazione del PEF TARI anno 2020.”

L'assessore Aiello spiega la proposta, e considera che in quest'anno particolare si è aggiunta una nuova disposizione di legge perché il PEF viene da ultimo validato dalla SRR, che si occupa di rifiuti nel nostro ambito. A seguito di ciò, al primo PEF elaborato dal soggetto gestore preposto alla modulazione del documento, si è aggiunto quello dell'ente comune per i costi propri; questa bozza è stata trasmessa alla SRR e, in applicazione delle disposizioni normative dettate dall' ARERA, si è giunti alla definizione del PEF 2020. La Giunta Comunale aveva già approvato la possibilità di utilizzare, con il decreto CURAITALIA, la tariffa dell'anno 2019, salvo all'approvazione del PEF 2020 entro il 31.12.2020, di procedere alla compensazione nell'anno successivo. Il costo è stato di 11.629.926,52 mila euro per l'anno 2019 e per il 2020 di €11.720.000,00. La compensazione della differenza sarà effettuata nel prossimo anno. Questo processo ha velocizzato le operazioni di elaborazione per la bozza del bilancio di previsione che presto approderà in Consiglio.

Il **Presidente** legge la nota inviata dalla P.O. Blanco che, impossibilitato a presenziare, scrive a mezzo PEC che: *“in riferimento al cortese invito alla sessione del Consiglio Comunale che si terrà nella giornata di mercoledì 30 dicembre 2020, ore 19, si comunica che per lo scrivente non sarà possibile essere presente per improcrastinabili impegni già assunti. Si richiama quanto già espresso in sede di Commissione Consiliare ribadendo che per il 2020 il PEF TARI NON prevede l'approvazione delle tariffe atteso che il Consiglio Comunale con atto n. 56 del 6 ottobre 2020 ha approvato la deroga prevista dall'art. 107, comma 5, del del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, confermando per l'anno 2020 le tariffe adottate per l'anno 2019. Detto PEF TARI 2020, infine, è stato validato dal dirigente della SSR ATO 7 Ragusa ai sensi dell'art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019. Cordialità. Giovanni Blanco.”*

Il **consigliere Medica** segnala che ci sono dei prospetti nella trasmissione dei documenti che a volte non sono leggibili.

Il **consigliere Agosta** si associa a quanto detto dal consigliere Medica, e chiede di sollecitare gli uffici affinché i documenti da studiare per le varie proposte deliberative siano trasmesse in tempi congrui ai consiglieri. Chiede di trasmettere inoltre anche i verbali delle commissioni. Sarebbe opportuno cambiare le procedure affinché si creino file leggeri e leggibili a tutti i consiglieri e chiede che il Presidente se ne faccia carico.

Il **consigliere Giovanni Spadaro** interviene per chiedere di capire, in riferimento all'aumento dei costi nel 2020 che sarà spalmato nel 2021, cosa ha determinato l'aumento e a quanto lo stesso ammonti.

L' **Assessore Aiello** risponde che la differenza nasce dall'applicazione, nel 2020, della tariffa per il 2019 con importo uguale a € 11.629.926,52, secondo costi fissi e variabili. Per il 2020, rideterminati i costi e sottoposti a verifica SRR su disposizione dell' ARERA, la tariffa Tari ammonta a 11.720.000,00 euro circa. Questa differenza si riporterà nella tariffazione dell'anno successivo.

La **consigliera Castello** chiede il rinvio del punto, perché ci sono tabelle fondamentali che non sono leggibili così come detto dai colleghi. E chiede che sia messa ai voti.

Il **Presidente** sottolinea che, in virtù degli interventi già ascoltati, si è entrato nel merito quindi si prosegue e la richiesta della consigliera Castello sarà sottoposta a votazione.

La **dottorosa Di Rosa**, tecnico responsabile in materia, interviene spiegando che il PEF va approvato entro Dicembre 2020. L' ARERA ha fornito delle direttive con la deliberazione 443/2019, che poi stata rimodulata con la deliberazione n. 238/2020 tenendo conto dell'emergenza covid, per la costituzione proprio delle varie voci che costituiscono il PEF, costituito dal PEF grezzo che viene prodotto dal gestore dei rifiuti in base al proprio bilancio ed in base ai costi che vengono corrisposti alla stessa. Per le spese che deve sostenere direttamente il comune, per esempio dal conferimento in discarica, al conferimento alla piattaforma della raccolta differenziata e dai costi relativi al personale, necessita la sottoposizione a revisione di un organo superiore che in questo caso è stato individuato, dalla regione Sicilia, nella SRRR ATO 7 Ragusa. A questo organismo è stato dunque trasmesso sia il PEF grezzo che la parte dei costi sostenuti dal Comune. e lo stesso ha validato con una determina e ha spiegato come sono le varie voci state inserite dal comune sono state poi

regolate con fattori di correzione. In sintesi il PEF si costruisce sui dati iscritti in bilancio secondo la regola "A-2". Quindi parlando dell'anno 2020 ci si riferisce all'anno 2018. Gli unici due costi che non sono riferiti al 2018 sono quei costi che intervengono nella determinazione della tariffa e che riguardano eventuali servizi aggiuntivi che sono attivati dall'Ente per rendere il servizio nel modo migliore, evitando disservizi per determinati esercizi, e che non sono stati previsti nel capitolato in modo adeguato. Questo praticamente determina un aumento della qualità del servizio e come gli eventuali passaggi dallo stradale al porta a porta per il momento è una frazione del perimetro di qualità. La contingente emergenza sanitaria da SARS COVID -19 ha spostato l'approvazione di quanto esposto al 31.12.2020 e la mancata approvazione consigliere farebbe scattare sanzioni. Entro un mese dall'approvazione in Consiglio Comunale, gli atti dovranno essere trasmessi alla SRR che li trasmetterà all'ARERA per l'approvazione definitiva.

**Il Presidente** a questo punto chiede al segretario generale di procedere con la votazione sulla richiesta di rinvio del punto, avanzata dalla consigliera Castello. Sulla richiesta il consesso si è così pronunciato con votazione espressa a norma di legge:

Consiglieri Collegati e Presenti: 18 (si è oscurato in video ed audio il con. Cavallino)

Voti Favorevoli: 4 (cons. Castello, Spadaro G., Agosta, Medica)

Voti Contrari: 13 (cons. Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato G. Piero,  
Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci,  
Spadara A., Scapellato, Di Rosa S.)

Voti Astenuti 1 (cons. Minioto)

La richiesta di rinvio del punto viene respinta a maggioranza dei votanti.

**Il Presidente**, preso atto della volontà del Consiglio, prosegue nella trattazione del punto incardinato.

**La consigliera Castello** chiede alla dottoressa di Rosa, anzitutto, di indicare, voce per voce, il totale dei costi del Piano Economico degli interventi (P.E.F.), così come è stato riportato negli altri anni. Nel dettaglio chiede di conoscere i costi operativi di gestione, costi operativi di gestione non inclusi, totale costi operativi, totale costi comuni, costi uso del capitale, e poi totali costi uso capitale dell'anno di riferimento, tutte voci che hanno concorso alla formazione della cifra, come ha detto l'assessore Aiello, per l'anno 2019, di euro 11.629.926,52. Necessita avere questo prospetto dettagliato per poter capire come si è giunti per l'anno in corso, alla cifra di €1.7000.000,00. La consigliera Castello prosegue nelle sue richieste chiedendo di conoscere le penali che sono state applicate alla ditta IGM, e cosa se n'è fatto di queste somme perché così come si è già avuto modo di discutere in altra seduta consigliere, l'applicazione di queste penalità si sarebbero trasformate in un fattivo sgravio sulle tariffe. Nella relazione allegata ci sono delle tabelle relative ai costi extra nel 2019. La consigliera chiede di conoscere la natura di questi servizi extra, soprattutto la voce relativa alla mancanza del centro comunale di raccolta; chiede dunque cosa rappresentano i costi extra di 1.400.000,00 nel 2019 e € 663.000,00 nel 2020 ed in quale voce rientrano. Chiude il suo intervento riservandosi di intervenire dopo la risposta della P.O.

**La P.O. Dottoressa Di Rosa** riferisce che il prospetto a cui si riferisce la consigliera per una parte è relativa ai costi della ditta. In particolare si tratta dei costi dell'attività di raccolta e trasporto al primo punto e sono stati quantificati dalla ditta in € 881.190.903; si passa all'attività di raccolta e trasporto della frazione differenziata, che è superiore perché siamo in un servizio di gestione integrata dei rifiuti dove le frazioni devono essere tutte differenziate, quindi la quota della raccolta differenziata risulta superiore rispetto alla indifferenziata, quota che ammonta a € 3.627.311,00. Per quanto riguarda i costi sostenuti dal Comune per il conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati essi sono nell'ordine di € 2.026.014 e relativi all'anno 2018 (Metodo Anno in corso - 2), mentre la cifra di € 414.992,00 rappresenta i costi sostenuti per la differenziata. Inoltre si deve considerare la voce costi incentivanti che rappresentano quelle spese sostenute per migliorare il servizio, ad esempio la trasformazione da raccolta stradale al porta a porta, migliorie disciplinate da disposizioni regionali per raggiungere lo scopo aumentare la percentuale della raccolta differenziata e diminuire i costi delle selezioni. Sempre riferito al 2018, si registra un ricavo di € 195.174,00 per quanto riguarda il consorzio CONAI, e € 9.181,00 per quanto riguarda il materiale indumenti usati. Seguono i costi per lo spazzamento e lavaggio che sono stati introdotti dalla ditta per € 776.345,00. Altri costi riguardano gli ammortamenti che sono stati quantificati della ditta in €104.364, ed altre voci che si possono leggere nella relazione della ditta che è

allegata. La parte dei costi del Comune sono, in totale € 998.916,00, mentre i costi complessivi sostenuti dall'ente più la IGM si attestano su € 2.427.667,00. Il prospetto prevede anche, ai sensi della deliberazione 238, l'introduzione dei costi COVID-19 per la raccolta presso utenze poste in isolamento fiduciario. Questa somma è quantificata nell'ordine di € 69.170 che dovranno essere rendicontati proprio all'inizio del nuovo anno, in base ai costi effettivamente sostenuti per la ditta. Oltre a questo aspetto, rientra nei costi COVID anche una parte variabile, ovvero i costi sostenuti per la sanificazione delle strade nel periodo primaverile, circa € 7.000,00. La SRR ha inserito il cosiddetto "fattore di sharing" che sono riportati nella delibera ARERA e nella delibera della SRR n.102 del 21.12.2020 anche questa allegata. Questo fattore viene applicato con un certo intervallo ed è a discrezione della SRR il coefficiente da inserire. Fra la parte variabile e la parte fissa, la tariffa ammonta ad €11.769.147,00 di cui la parte variabile € 5.793.338 e la parte fissa in 5.975. 509, così come stabilisce l'ARERA.

Il consigliere Medica chiede di sapere se ci sono problemi di collegamento poiché al momento la seduta non è visibile sul canale dedicato, il Presidente si riserva di verificare.

Il consigliere Agosta considera che la PO non ha risposto a tutte le domande che sono state poste dalla consigliera Castello, in particolare non c'è stato riscontro in merito alle penali applicate alla ditta ed anch' egli chiede risposte. Inoltre si chiede come sia possibile liquidare € 800.000,00 solo sulla scorta della relazione da questa presentata. Chiede di capire meglio se queste maggiori spese, a parte quelle del Covid-19, sono state verificate dal DEC e quindi dal RUP.

La P.O. Dott.ssa Di Rosa replica che questa sera si parla dalla delibera ARERA, e che ha bisogno degli incartamenti per quantificare le somme. Assicura che le deficienze del servizio rilevate dal DEC sono state assolutamente applicate. Nel merito dell'ammontare si riserva di fornire i dati successivamente anche dietro la presentazione di una interrogazione specifica, laddove i consiglieri ritenessero di presentarla così da portare in aula tutti i dati necessari che stasera non ha con se in quanto non erano pregnanti per la proposta deliberativa di cui all'oggetto della discussione.

La consigliera Castello ravvede nella risposta vaga sull'ammontare delle penalità della ditta, una volontà a non rispondere, in quanto se le stesse fossero state applicate, si sarebbe dovuto operare una decurtazione sulle tariffe ai cittadini e la voce sarebbe stata inserita nell'elenco fornito. Non accetta nemmeno il discorso che le penali non c'entrano con la proposta odierna, perché a vedere della consigliera, anche questa voce concorre alla formazione del PEF. In ordine alla voce sui miglioramenti dei servizi di € 1.150.000,00 non capisce quali migliorie si possano apportare il giorno prima della scadenza dell' approvazione del PEF; sarebbe stato più utile capire nel dettaglio come ha impiegato l' Amministrazione questa cifra per migliorare i servizi, così da giustificare la voce presente in elenco. Non è soddisfatta né della documentazione a sua disposizione né alle mancate risposte della posizione organizzativa, anzi con una sola risposta, e poiché si parla di cifre enormi che gravano sulle tasche dei cittadini e non si può accettare un "non ricordo, non lo so" come risposta. La responsabile del settore non ha risposto, a dire della consigliera, nemmeno sui costi extra e non è possibile che un consigliere per vedere soddisfatte le proprie perplessità debba rivolgersi alle autorità competenti. Tutto ciò lascia la consigliera insoddisfatta ed anzi chiede alla P.O di prepararle le relazioni del DEC e gli schemi leggibili.

La P.O. Dott.ssa Di Rosa intanto sottolinea che non ha detto potevate leggerlo piuttosto che i consiglieri potevano contestualmente seguire la descrizione leggendo nelle tabelle loro fornite per una verifica immediata. La cifra di € 1.150.000,00 sono costi attesi non riferiti all'anno 2018 ma costi per migliorare il servizio a far data dal 2021, con rendicontazione nell'anno successivo, all' ARERA. Il PEF viene costruito in base alla tabella dell'IFEL allegata alla delibera 238 e riportante determinate voci e solo a quelle cui si deve dare seguito. In merito alle penali, queste sono state decurtate dai costi per servizi extra della ditta. Precisa che nel suo precedente intervento non ha detto di non ricordare se le penali fossero state applicate, ma di non ricordare l'ammontare di esse, in quanto non avendo l'incartamento davanti non era possibile dare una cifra a caso, e si è detta disponibile, anche in prossima seduta, a discutere nel dettaglio di queste. Chiedendo se ci siano ancora domande a cui non ha dato risposta, termina questo suo intervento.

Il consigliere Agosta chiede alla dottoressa Di Rosa di voler rispondere ad un suo quesito posto poc'anzi in merito a maggiori costi di trasporto per € 800.000,00 circa: chiede se questi certificati e verificati dal DEC e poi dal RUP, in quanto nel passaggio precedente la Posizione organizzativa ha parlato solo di una relazione della ditta su cui si basa l' assegnazione di questa somma.

**La Dottoressa Di Rosa** risponde che per la cifra a cui fa riferimento il consigliere Agosta, il costo da questi evidenziato non è un maggiore importo ma un importo per il servizio di raccolta e trasporto da canone per i rifiuti indifferenziati; i costi per le variazioni sono costi attesi per le variazioni di qualità di raccolta che potranno essere avviati nel 2021; quindi un maggiore servizio di raccolta porta a porta, come impongono anche le ordinanze della Regione per le quali bisogna perseguire il fine di garantire, per una percentuale elevata se non tutta, la raccolta con il porta a porta. Purtroppo nel Comune c'è anche un servizio stradale che ci pone dei limiti di qualità della raccolta differenziata. Quindi questi costi sono stati introdotti come costi attesi e rendicontati qualora non si dovessero verificare, verranno defalcati gli anni successivi.

Il **Presidente** non ottenendo risposta alla richiesta di ulteriori interventi sul punto chiude il dibattito e chiede al Segretario di procedere con la votazione ma viene fermata dai consiglieri Castello e Medica i quali chiedono di intervenire per dichiarazione di voto.

**La consigliera Castello** annuncia il suo voto contrario motivandolo con l'impossibilità di visionare gli atti, in parte non leggibili, e di poterli studiare, dato l'argomento così importante. Altra motivazione al suo voto contrario nasce dall'impossibilità ad avere avuto risposte sufficienti ed adeguate alle sue perplessità. Quindi conclude riconfermando la volontà di votare contro questa proposta perché ritiene che la tariffa PEF rappresenti un aggravio non indifferente sulla popolazione.

**Il Consigliere Agosta** non si ritiene soddisfatto perché, e si rivolge al Presidente, i tecnici invitati ad una seduta di consiglio lo sono per essere di ausilio e per rispondere alle perplessità e ai dubbi che i consiglieri possano avere studiando gli incartamenti. Stasera si rammarica che la Posizione organizzativa, nonostante le siano più volte state ripetute le richieste, ha risposto solo ad alcune ed in modo non congruo a parere del consigliere, mentre non ha risposto ad altri importanti quesiti.

**Il consigliere Medica** sottolinea che nel suo primo intervento, nonostante avesse chiesto una puntuale spiegazione su tabelle indicandone le pagine, questa spiegazione non gli è stata fornita così che si trova in una condizione di non poter dare voto favorevole su un documento così importante come quello che si è discusso stasera. Con queste premesse annuncia che voterà contrario all'adozione della proposta di deliberazione.

**Il Presidente**, non registrando altro intervento per dichiarazione di voto, chiede al segretario di procedere con la votazione della proposta di deliberazione.

Con voti resi, secondo norma di legge, il cui esito è qui di seguito riportato:

Consiglieri Collegati e Presenti: 19 (si è ricollegato il cons. Cavallino)

Voti Favorevoli: 14 (cons. Minioto, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Di Rosa S.)

Voti Contrari: 5 (cons. Cavallino, Castello, Spadaro G.; Agosta, Medica)

Voti Astenuti: 0

DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa espone:

1) di approvare il PEF per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti (TARI), e le relative relazioni e documenti allegati, ai sensi della Deliberazione ARERA n. 443/2019, validato con la determinazione del Dirigente della SSR ATO 7 Ragusa n. 102 del 21 dicembre 2020;

2) di dare atto che i maggiori costi risultanti dal PEF per il 2020 rispetto ai costi determinati per l'anno 2019 saranno inseriti nel PEF TARI per l'anno 2021, ai sensi dall'art. 107, comma 5, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 107, comma 2, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, si procederà alla trasmissione telematica della deliberazione Consiliare mediante inserimento del testo nel "Portale del federalismo fiscale".

Indi attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente, procedutosi con votazione separata secondo norma di legge, il cui esito è qui trascritto:

Consiglieri Collegati e Presenti: 19 (si è ricollegato il cons. Cavallino)

Voti Favorevoli: 14 (conss. Minioto, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Di Rosa S.)

Voti Contrari: 5 (conss. Cavallino, Castello, Spadaro G.; Agosta, Medica)

Voti Astenuti: 0

DELIBERA

- 1) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



CITTA' DI MODICA  
 CONSIGLIO COMUNALE  
 Legislatura 2018/2023



ELENCO VOTAZIONE

SEDUTA DEL

PUNTO N°

Procedimento Rinnovo POF

			F	C	A				F	C	A
1	MINIOTO	CARMELA			X	13	SPADARO	ANGELO		X	
2	FLORIDIA	RITA	---			14	SCAPELLATO	DANIELE		X	
3	CIVELLO	GIORGIO		X		15	COVATO	GIAMMARCO	---		
4	CARUSO	GIUSEPPE MASSIMO		X		16	SAMMITO	MARGHERITA	---		
5	DI ROSA	ANTONINO		X		17	CARPENTIERI	GIROLAMO	---		
6	COVATO	GIOVANNI PIERO		X		18	CAVALLINO	VINCENZO	---		
7	INGARAO	LUCIA		X		19	CASTELLO	IVANA	X		
8	PUGLISI	LUDOVICA		X		20	SPADARO	GIOVANNI	X		
9	GIANNONE	LORENZO		X		21	AGOSTA	FILIPPO	X		
10	RUFFINO	IPPOLITO		X		22	MEDICA	MARCELLO	X		
11	BELLUARDO	GIORGIO		X		23	DI ROSA	STEFANO		X	
12	ALECCI	GIOVANNI		X		24	POIDOMANI	SALVATORE	---		

VOTI FAVOREVOLI	h		
VOTI CONTRARI	13		
ASTENUTI	1		



CITTA' DI MODICA  
 CONSIGLIO COMUNALE  
 Legislatura 2018/2023



ELENCO VOTAZIONE

SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

PUNTO N° \_\_\_\_\_

*Approvazione POF 2024*

			F	C	A				F	C	A
1	MINIOTO	CARMELA	X			13	SPADARO	ANGELO	X		
2	FLORIDIA	RITA				14	SCAPELLATO	DANIELE	X		
3	CIVELLO	GIORGIO	X			15	COVATO	GIAMMARCO			
4	CARUSO	GIUSEPPE MASSIMO	X			16	SAMMITO	MARGHERITA			
5	DI ROSA	ANTONINO	X			17	CARPENTIERI	GIROLAMO			
6	COVATO	GIOVANNI PIERO	X			18	CAVALLINO	VINCENZO		X	
7	INGARAO	LUCIA	X			19	CASTELLO	IVANA		X	
8	PUGLISI	LUDOVICA	X			20	SPADARO	GIOVANNI		X	
9	GIANNONE	LORENZO	X			21	AGOSTA	FILIPPO		X	
10	RUFFINO	IPPOLITO	X			22	MEDICA	MARCELLO		X	
11	BELLUARDO	GIORGIO	X			23	DI ROSA	STEFANO	X		
12	ALECCI	GIOVANNI	X			24	POIDOMANI	SALVATORE			

VOTI FAVOREVOLI	14		
VOTI CONTRARI	5		
ASTENUTI			



CITTA' DI MODICA  
CONSIGLIO COMUNALE  
Legislatura 2018/2023



ELENCO VOTAZIONE

SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

PUNTO N° 15. PSF 2020

			F	C	A				F	C	A
1	MINIOTO	CARMELA	X			13	SPADARO	ANGELO	X		
2	FLORIDIA	RITA				14	SCAPELLATO	DANIELE	X		
3	CIVELLO	GIORGIO	X			15	COVATO	GIAMMARCO			
4	CARUSO	GIUSEPPE MASSIMO	X			16	SAMMITO	MARGHERITA			
5	DI ROSA	ANTONINO	X			17	CARPENTIERI	GIROLAMO			
6	COVATO	GIOVANNI PIERO	X			18	CAVALLINO	VINCENZO		X	
7	INGARAO	LUCIA	X			19	CASTELLO	IVANA		X	
8	PUGLISI	LUDOVICA	X			20	SPADARO	GIOVANNI		X	
9	GIANNONE	LORENZO	X			21	AGOSTA	FILIPPO		X	
10	RUFFINO	IPPOLITO	X			22	MEDICA	MARCELLO		X	
11	BELLUARDO	GIORGIO	X			23	DI ROSA	STEFANO	X		
12	ALECCI	GIOVANNI	X			24	POIDOMANI	SALVATORE			

VOTI FAVOREVOLI	16		
VOTI CONTRARI	5		
ASTENUTI			